



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO  
Provincia di Novara

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 14  
DEL 24.06.2021

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario regolato anno 2021 e determinazione tariffe TARI.**

L'anno DUEMILAVENTUNO, addì 24 del mese di GIUGNO alle ore 19:15 IN VIDEO CONFERENZA nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione Ordinaria, Seduta pubblica di Prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PAGLINO PAOLO  
ROSSI SILVIO  
ZANI MARILENA  
BALLASINA ANGELO  
BARLASSINA ATTILIO  
CANDIAN MARTINA  
ERBEIA MARCO  
BRUSTIA CRISTINA  
CACCIA MARIO  
SALSA CLAUDIO  
RAUCCIO MASSIMILIANO

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
11	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Armando Passaro, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dott. Paolo Paglino assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario regolato anno 2021 e determinazione tariffe TARI.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che la legge 27.12.2013 n. 147 all'art. 1, comma 639 e seguenti, ha istituito e disciplinato l'imposta unica comunale – I.U.C. che si compone di:

I.M.U.: Imposta comunale sugli immobili

T.A.S.I.: Tributo per i servizi indivisibili

T.A.R.I.: Tassa sui rifiuti

Dato atto tuttavia che l'art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 – legge di bilancio 2020, pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 304 del 30 dicembre 2019, ha introdotto notevoli modificazioni alla normativa in materia di tributi comunali;

Visto in particolare il comma 738 dell'art. 1 della citata legge n. 160/2019, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020 è abolita l'imposta unica comunale IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); conseguentemente l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da 739 a 783; risulta pertanto soppressa la tassa sui servizi indivisibili – TASI;

Dato atto pertanto che, ai fini della TARI, rimane vigente l'impianto normativo previsto dalla legge n. 147/2013;

Rilevato che la T.A.R.I. - Tassa sui rifiuti, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dall'utilizzatore del servizio;

Visto il comma 682 dell'art. 1 della citata legge n. 147/2013, il quale stabilisce che il comune determina, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visto l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, che “al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea” ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”;

Considerato che l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995, prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...];

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga" (lett. f)";
- "approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" (lett. h);
- "verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi";

Vista la deliberazione in data 31 ottobre 2019 n. 443/2919/R/RIF dell'ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con la quale ha deliberato la rideterminazione delle entrate tariffarie per la erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti ed ha definito le componenti di costo sulla base di un nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti – MTR;

Dato atto che, ai fini della determinazione delle tariffe per l'anno 2020 il gestore e l'ente territorialmente competente non sono stati nella condizione di elaborare un piano economico finanziario – PEF, coerente con le disposizione dell' ARERA ed in linea con il MTR;

Considerato che, stante le diffuse problematiche emerse al fine di adeguarsi nell'anno 2020 alle nuove metodologie di calcolo introdotte dall' ARERA, è intervenuto l' art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020 convertito in legge n. 27/2020 il quale ha previsto testualmente quanto segue:

" I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

Dato atto pertanto che questo Comune, con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 in data 26 maggio 2020, ha stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. n. 18/2020, convertito in legge n. 27/2020, per l'anno 2020, le stesse tariffe della TARI adottate per l'anno 2019 e di provvedere entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, dando atto che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

Vista la successiva deliberazione del Consiglio comunale n.29 in data 29.12.2020, con la quale è stato approvato il PEF - Piano Economico finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2020, dal quale è emerso un costo complessivo del servizio per l'anno 2020 pari ad euro 200.315,77, con un incremento pertanto di euro 2.205,80 rispetto al piano finanziario calcolato con i coefficienti dell'anno 2019 (€198.109,97), rilevando in proposito che l'importo di euro 200.315,77 è stato calcolato al lordo delle detrazioni di cui al punto 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020 di Arera :

Muir € 398,04 e stanziamento a copertura RCU € 2.205,82, derivandone un totale PEF per l'anno 2020 di entrate tariffarie pari ad € 197.711,91;

Dato atto che, per l' anno 2021, il quadro normativo ha introdotto diverse modifiche rispetto all'anno 2020 come in precedenza riproposto e particolarmente:

a) l'art. 30, comma 5, del D.L.21 marzo 2021 n. 41, convertito in legge 21 maggio 2021 n. 69, ha stabilito quanto segue:

Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27.12.2006 n.296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23.12.2000 n.388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Solo per l'anno 2021 la scelta deve essere comunicata entro il 31 maggio con effetto dal 1° gennaio 2022.

b) l'articolo 238, comma 10, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, richiamato dal testo di legge sopra riportato e nel testo introdotto dall'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116, stabilisce che le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter) punto 2, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi, sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti; le medesime utenze effettuano la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale.

c) la norma, come in precedenza trascritta, non produce pertanto effetti per l'anno 2021 mentre dovrà essere oggetto di analisi approfondita in funzione del PEF e delle tariffe per l'anno 2022 in base alle comunicazioni pervenute entro il 31 maggio 2021 dalle utenze non domestiche che hanno optato per il servizio di smaltimento rifiuti tramite operatori privati.

d) l'art. 6 del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73, in attesa di conversione, prevede inoltre il riconoscimento da parte dello Stato di un contributo a favore dei comuni per garantire la copertura di minori entrate a seguito del riconoscimento di riduzioni tariffarie a favore delle categorie interessate dalle chiusure obbligatorie conseguenti alla emergenza epidemiologica Covid 19, stabilendo nel contempo che i comuni possono concedere riduzioni della Tari in misura superiore alle risorse assegnate, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti, restando fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto ministeriale con il quale saranno assegnati i contributi;

e) il contributo statale riconosciuto a questo Comune risulta attualmente quantificato in euro 8.212,00;

Vista infine la nota di chiarimento in materia di TARI connessa alla applicazione del D.Lgs n. 116/2020 del Ministero della Transizione ecologica del 12 aprile 2021 n. 37259;

Ritenuto, sulla scorta del quadro normativo sopra delineato:

- a di procedere alla approvazione del PEF Piano Economico Finanziario relativo alla TARI per l' anno 2021 nelle risultanze che emergono dall'allegato al presente atto sotto il punto A) per farne parte integrante e sostanziale;
- b stabilire le seguenti agevolazioni da riconoscere ai contribuenti ai fini del pagamento della TARI per l'anno 2021 interessate dalle chiusure obbligatorie conseguenti alla emergenza epidemiologica Covid 19, stabilendo di non applicare la tariffa della Tari 2021 per 100 giorni alle categorie delle utenze non domestiche, in considerazione delle chiusure forzate a causa della pandemia da Covid-19, con esclusione delle attività non coinvolte nelle chiusure di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. del 22.03.2020.

Visto il Piano Economico Finanziario regolato – P.E.F. predisposto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, in qualità di gestore ed ente territorialmente competente, dal quale emerge un costo complessivo del servizio per l'anno 2021 pari ad euro 201.762,63, con un incremento pertanto di euro 1.446,86 rispetto al piano finanziario relativo all'anno 2020;

Visto l'art. 8 della deliberazione ARERA 443/2019, il quale fissa il termine per la trasmissione all'Autorità del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente o dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli 11 , contrari 0 , astenuti 0 , espressi per alzata di mano.

### **DELIBERA**

DI APPROVARE il PEF - Piano Economico Finanziario regolato del servizio rifiuti per l'anno 2021 – nelle risultanze allegate al presente atto sotto il punto A) per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il PEF, anche ai fini della sua validazione ai sensi dell'art. 6 comma 3 della delibera Arera n. 443/2019, è corredato dalla seguente documentazione:

- Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR
- Dichiarazione di veridicità predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR

DI STABILIRE per l'anno 2021 le seguenti tariffe della TARI, che si ripropongono in allegato al presente atto sotto il punto B) per farne parte integrante e sostanziale;

DI STABILIRE, altresì, che il pagamento della TARI per l'anno 2021 avvenga con le seguenti scadenze;

1^ rata	2^ rata	3^ rata
30 novembre 2021	15 gennaio 2022	15 febbraio 2022

Il pagamento in unica soluzione deve essere effettuato entro la scadenza della seconda rata (15 gennaio 2022).

DI STABILIRE, in conseguenza della emergenza epidemiologica Covid-19, le seguenti agevolazioni da riconoscere ai contribuenti ai fini del pagamento della TARI per l'anno 2021: di non applicare la tariffa della Tari 2021 per 100 giorni alle categorie delle utenze non domestiche, in

considerazione delle chiusure forzate a causa della pandemia da Covid-19, con esclusione delle attività non coinvolte nelle chiusure di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. del 22.03.2020.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione all'ente territorialmente competente, Consorzio di Bacino Basso Novarese, ai fini del suo inoltro ad ARERA.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214, nel testo così sostituito dall'art. 15-bis del D.L. 30.04.2019 n. 34, convertito in legge 28.06.2019 n. 58, nel rispetto in ogni caso dei termini perentori di invio e di pubblicazione della delibera stessa, previsti rispettivamente nelle date del 14 ottobre e del 28 ottobre dell'anno corrente.



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE



COMUNE DI  
GRANOZZO CON MONTICELLO

# **COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO**

## **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REGOLATO ANNO 2021**

**Deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019**

**Deliberazione ARERA n. 57 del 3 marzo 2020**

**Determinazione ARERA n. 2 del 27 marzo 2020**

**Deliberazione ARERA n. 158 del 5 maggio 2020**

**Deliberazione ARERA n. 238 del 26 giugno 2020**

**Deliberazione ARERA n. 493 del 24 novembre 2020**

## COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF REGOLATO 2021

#### INDICE

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

*IL CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE*

*LA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA*

*I RISULTATI RAGGIUNTI*

INQUADRAMENTO COMUNALE

*IL COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO*

*IL SERVIZIO INTEGRATO*

*LA QUALITA' DEL SERVIZIO ED I RISULTATI*

*GESTIONE TARIFFA E RAPPORTI CON GLI UTENTI (GTRU)*

INDIVIDUAZIONE DEI COSTI EFFICIENTI

*CRITERI APPLICATI*

*LE ENTRATE DA VENDITE E CONAI (AR e AR<sub>CONAI</sub>)*

*COSTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 238/2020 (COVID)*

*STRUMENTO UTILIZZATO*

VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

*ATTIVITA' DI VALIDAZIONE SVOLTA*

DEFINIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO

*ENTRATE TARIFFARIE*

*FABBISOGNO STANDARD*

PEF REGOLATO – ENTRATA TARIFFARIA PER L'ANNO 2021

*COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI*

*DETRAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 443/2019 PUNTO 4.5*

*DETRAZIONI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE 2/2020 PUNTO 1.4*

IVA

*CONGUAGLIO RCU*

*LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE*

*EVENTUALE SUPERAMENTO AL LIMITE DI CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE*

*GRADUALITA' PER L'ANNUALITA' 2019*

*VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING*

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

*ALLEGATO 1 – RELAZIONE DEL GESTORE*

*ALLEGATO 2 – RELAZIONE DEL COMUNE*

## 1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

### 1.1 IL CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

L'assetto normativo regionale piemontese prevede un'articolazione territoriale del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani che avviene in ambiti territoriali ottimali coincidenti con ciascuna Provincia piemontese.

Gli ambiti territoriali ottimali sono rispettivamente suddivisi in uno o più bacini, individuati dai programmi provinciali, al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.

I Comuni compresi nei bacini facenti parte del medesimo ambito territoriale ottimale, coordinati dalla Provincia, assicurano l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Nei bacini sono svolti i seguenti servizi di gestione dei rifiuti urbani:

- a) gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto rifiuti;
- b) realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
- c) conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

Il Consorzio di Bacino nei propri scopi istituzionali persegue finalità volte, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

Nell'ambito delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Al Consorzio di Bacino Basso Novarese aderiscono 38 Comuni: *Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Casalbeltrame, Casaleggio, Casalino, Casalborgone, Castellazzo Novarese, Cerano, Galliate, Garbagna Novarese, Granozzo Con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Vespolate, Vicolungo, Villata, Vinzaglio.*

Al 31/12/2018 il territorio servito contava 222.869 abitanti, per un totale di circa 98.600 famiglie; al 31/12/2019 risultano 222.575 abitanti, per un totale di circa 98.700 famiglie.

I Consorzi obbligatori piemontesi ex L.R. 24/2002 si configurano come ETC e si occupano pertanto della redazione del PEF, definizione dei parametri e dei criteri, validazione dei dati; restano di competenza comunale l'approvazione e la definizione delle tariffe per gli utenti.

### 1.2 LA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA

Ai sensi della L.R. 24/2002, in attesa della definizione della nuova normativa regionale, i Comuni gestiscono il servizio integrato di igiene urbana attraverso i Consorzi obbligatori di bacino, in questo caso il Consorzio di Bacino Basso Novarese.

Il Consorzio non ha attività operativa relativamente al servizio di raccolta e spazzamento rifiuti sul territorio; questo viene affidato esternamente a uno o più gestori o ATI a seguito di procedure condivise con le Amministrazioni consorziate, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

Ciò che rileva principalmente è che i Comuni aderenti al Consorzio di Bacino Basso Novarese non hanno alcun rapporto tecnico o economico con i Gestori affidatari del servizio, essendo il Consorzio stesso stazione appaltante ed unico interlocutore per l'intero territorio.

Lo smaltimento del rifiuto non recuperabile proveniente dall'intera Provincia di Novara (suddivisa nei due Consorzi Basso e Medio Novarese) è stato affidato dall'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale dei Rifiuti del Novarese a seguito dell'esperimento di una gara ad evidenza europea.

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese si configura come unico interlocutore, anche dal punto di vista economico, rispetto all'azienda affidataria; la gestione, per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi, è svolta dal Consorzio di Bacino del Basso Novarese, non avendo l'ATO proprio personale. Del resto il Consorzio si è sempre occupato degli smaltimenti e degli avvii a recupero per il territorio amministrato e spesso anche per il restante territorio provinciale.

Il materiale organico proveniente dalla raccolta differenziata porta a porta (sia domestica che selettiva) ed in parte dai centri di raccolta comunali (sfalci e potature) viene trattato in un impianto di compostaggio presente sul territorio; l'affidamento del servizio è avvenuto con gara nel rispetto delle procedure e delle normative vigenti. Per il territorio di competenza il Consorzio di Bacino Basso Novarese si configura come unico interlocutore dell'azienda affidataria.

Il Consorzio supporta i Comuni nella progettazione e realizzazione dei centri di raccolta comunali e nell'ottenimento di finanziamenti da parte di Enti sovraordinati, quando disponibili; affida inoltre progettazione e realizzazione delle strutture.

Come previsto dalla normativa in Regione Piemonte, i Comuni consegnano temporaneamente la struttura al Consorzio (comodato d'uso, diritto di superficiato) che ne assume il controllo nell'ambito dell'appalto di servizio, esercitata attraverso operatori del settore autorizzati secondo la normativa vigente.

Il Consorzio stipula inoltre contratti di mutuo per la copertura dei costi di progettazione e realizzazione dei centri di raccolta.

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese, e in conseguenza i Comuni consorziati in funzione delle quote di partecipazione, dispongono di una piattaforma che viene utilizzata per ottimizzare i flussi di materiale verso gli impianti di recupero o smaltimento, al fine di conseguire economie di scala e nel contempo ridurre le emissioni limitando quanto più possibile i viaggi verso detti impianti; questa è autorizzata dalla Provincia di Novara secondo le procedure vigenti.

Il Consorzio di Bacino si occupa inoltre della fornitura di materiali di supporto alle raccolte differenziate (contenitori, sacchi, container, presse, ecc.): i materiali infatti vengono acquistati a livello di bacino, nel rispetto delle normative vigenti, per ottenere maggiori economie di scala; i relativi costi vengono esposti ai singoli Comuni sotto forma di canoni annui in funzione dell'effettivo utilizzo, ad eccezione dei materiali di consumo (sacchi, ecc.) che vengono considerati al prezzo di acquisto, in funzione dei quantitativi richiesti da ciascun Comune.

Oltre alle attività connesse a quanto sopra descritto, il personale del Consorzio si occupa del controllo nello svolgimento da parte dei Gestori dei servizi loro affidati; è stato inoltre fondamentale optare per il presidio della piattaforma, con proprio personale, in particolare per le attività di pesatura e di controllo dei rifiuti in ingresso e uscita.

### **1.3 I RISULTATI RAGGIUNTI**

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese si è sempre distinto a livello nazionale e regionale per gli ottimi risultati ottenuti; è stato inoltre il primo in Piemonte ad introdurre la raccolta porta a porta per la frazione organica e ad estendere in breve tempo questo sistema alle principali frazioni recuperabili e non (plastica, vetro-alluminio-banda stagnata, carta, secco).

L'ultimo dato verificato ed approvato dalla Regione Piemonte (D.D. n. 646 del 16/11/2020) vede il territorio con una raccolta differenziata pari al 75%. Da anni il Consorzio risulta essere tra i primi 15 nella classifica stilata da Legambiente per l'iniziativa dei "Comuni Ricicloni".

Dal 2017 è in attuazione una forma sperimentale di raccolta con rilevazione puntuale del rifiuto non recuperabile, finalizzata successivamente all'applicazione della tariffa puntuale: il risultato quindi è destinato

a migliorare ulteriormente, visto che sinora i Comuni che stanno sperimentando questo sistema hanno superato l'80% di raccolta differenziata.

## **2. INQUADRAMENTO COMUNALE**

### **2.1 IL COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO**

Il Comune di Granozzo con Monticello contava, al 31/12/2018, 1.364 abitanti, per un totale di 599 famiglie; al 31/12/2019 la situazione presenta 1.352 abitanti, per un totale di 596 famiglie.

Si colloca nella zona Sud della Provincia di Novara, pertanto nella zona Sud del territorio consortile; è caratterizzato da un contesto prevalentemente rurale e vede la presenza di un tessuto industriale medio.

### **2.2 IL SERVIZIO INTEGRATO**

Il Comune di Granozzo con Monticello già da diversi anni ha optato per un sistema di raccolta basato sul metodo porta a porta, cui si associano contenitori dedicati da interno o da esterno per le cosiddette "microraccolte" – pile e farmaci – ed un centro di raccolta attrezzato per quelle tipologie di rifiuti che non possono essere inserite nel circuito domiciliare.

Le frazioni con raccolte porta a porta e relative frequenze e modalità sono le seguenti:

frazione organica: bisettimanale, la raccolta avviene tramite contenitori da sottolavello e da esposizione (singoli o di aggregazione) e l'uso di sacchetti biodegradabili; colore identificativo: marrone

carta e cartone: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di appositi ecobox; colore identificativo: bianco/giallo

vetro e lattine: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di contenitori singoli o di aggregazione; colore identificativo: azzurro

imballaggi in plastica: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di sacchi semitrasparenti in polietilene; colore identificativo: giallo

residuale: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di sacchi a carico dell'utenza; colore identificativo: nero/grigio

Il centro di raccolta è custodito e gestito dal Consorzio di Bacino Basso Novarese nell'ambito dell'appalto per l'esecuzione dei servizi di raccolta; prevede un'apertura di 9,5 ore settimanali nel periodo invernale e 11,5 ore settimanali nel periodo estivo ed i rifiuti conferibili sono i seguenti:

*materiali ingombranti, rottami ferrosi, scarti vegetali, legno trattato, carta, cartone, vetro, alluminio e banda stagnata, imballaggi in plastica, materiali inerti, olio minerale e vegetale, filtri olio, pneumatici, accumulatori, pile, vernici, farmaci scaduti, toner, indumenti usati, RAEE*

Il servizio di spazzamento viene svolto nell'ambito dell'appalto consortile prevedendo interventi solo meccanizzati; la frequenza viene definita annualmente in accordo con il Comune e può comunque essere modificata in corso d'anno.

Il servizio si completa grazie all'utilizzo da parte del Comune di personale impiegato nei cantieri di lavoro.

### **2.3 LA QUALITA' DEL SERVIZIO ED I RISULTATI**

L'Amministrazione Comunale ha scelto un servizio di elevata qualità per il cittadino che consente, da un lato, di incentivare la differenziazione del rifiuto rendendola più agevole per l'utente, dall'altro di migliorare la pulizia e il decoro delle aree cittadine eliminando i contenitori stradali.

La qualità del servizio reso ai cittadini è misurabile attraverso le segnalazioni che giornalmente pervengono da parte degli utenti agli uffici comunali e consortili e che vengono costantemente monitorati dal Consorzio di Bacino. L'incidenza di queste segnalazioni è sempre risultata molto contenuta, se raffrontata al numero di passaggi porta a porta che vengono effettuati nel mese; l'incidenza delle segnalazioni per l'anno 2019, infatti, è risultata per il Comune di Granozzo con Monticello dello 0,013%, sul totale dei servizi effettuati; per l'anno 2020 (al 31/10) il valore è pari allo 0,037%, risolti comunque in un tempo tale da non creare disagio all'utenza; in taluni casi, inoltre, il disservizio si è risolto verificando l'errato comportamento dell'utente

Possiamo quindi dare conferma che attualmente il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati sul Comune di Granozzo con Monticello si assesta su un ottimo livello di qualità, sia per quel che concerne la forma di raccolta scelta, sia per il tasso di disservizio molto contenuto, nonostante la varietà e complessità delle utenze servite.

Tutto questo è confermato dai risultati ottenuti in termini di raccolta; l'anno 2019 infatti ha visto per il Comune di Granozzo con Monticello un indice di differenziazione del 74,12% (dati Regione Piemonte 646 del 16/11/2020).

#### **2.4 GESTIONE TARIFFA E RAPPORTI CON GLI UTENTI (GTRU)**

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese svolge un ruolo fondamentale nel coordinamento delle attività svolte sul territorio a favore dei Comuni consorziati e dell'utenza.

Occorre anzitutto precisare che i Comuni aderenti non hanno nessun rapporto con i Gestori del servizio, in quanto è il Consorzio (o l'ATO, per lo smaltimento) l'unico titolare degli affidamenti e l'unico interlocutore per le aziende affidatarie. Il Consorzio svolge quindi nel ciclo integrato dei rifiuti un prezioso ruolo di raccordo tra i Comuni consorziati, i cittadini serviti e le aziende che operano nei servizi di igiene urbana fornendo quotidianamente il coordinamento delle attività sulla base delle necessità e fabbisogni, dettando le regole e controllando gli obiettivi indicati.

In tale contesto, per quanto concerne il rapporto con gli utenti, il servizio reso svolto può essere così sintetizzato:

- Costante rapporto con le amministrazioni, gli uffici comunali e gli utenti per la gestione e risoluzione di segnalazioni o altre problematiche inerenti i servizi
- Presenza di un call center con numero verde a cui gli utenti si possono rivolgere per segnalazioni, domande o altre esigenze
- Messaggistica pre registrata sul numero verde in caso di comunicazioni urgenti o istituzionali
- Disponibilità sul sito consortile di tutte le informazioni (per ciascun Comune) relative ai calendari di raccolta, alle microraccolte sul territorio ed alla disponibilità del centro di raccolta comunale, consultabile on line, scaricabile e stampabile
- Disponibilità sul sito consortile di tutte le informazioni (per ciascun Comune) relative a variazioni di servizio durante le festività, consultabile on line, scaricabile e stampabile
- Disponibilità sul sito consortile delle indicazioni per il corretto conferimento dei rifiuti, consultabile on line, scaricabile e stampabile
- Disponibilità sul sito consortile di un form di contatto per segnalazioni e richieste informazioni
- Per i Comuni in cui si attiva il servizio di rilevazione puntuale, in collaborazione con le amministrazioni viene messa a disposizione dei cittadini una app gratuita, accessibile da smartphone e tablet, che consente di:
  - o Scansionare i codici a barre dei prodotti e fornire indicazioni sul corretto conferimento, in coerenza con le modalità di raccolta attive sul Comune interessato
  - o Fornire il calendario di raccolta porta a porta ed impostare allerta per i materiali desiderati
  - o Fornire indicazioni su recuperi festività, scioperi, altri eventi imprevisti
  - o Fornire indicazione sui vari punti di conferimento e sul centro di raccolta, con navigatore integrato
  - o Invio di messaggi mirati
- Utilizzo da parte del personale addetto ai servizi di un programma integrato con il sistema del Gestore che consente la comunicazione immediata della segnalazione, il feedback da parte dell'azienda (recupero / non recupero, motivazioni), il monitoraggio delle percorrenze
- Previsione nel contratto d'appalto di un sistema sanzionatorio nei confronti del Gestore relativamente alla mancata, tardiva, errata o incompleta esecuzione dei servizi e/o dei recuperi richiesti

Riteniamo che venga fornito ai Comuni ed agli utenti un servizio completo e di elevata qualità, grazie alla professionalità e formazione dei dipendenti addetti ed all'organizzazione interna che negli anni si è costantemente migliorata ed adeguata alle esigenze dell'utenza.

- Il call center consortile è disponibile per tutto l'orario di apertura degli uffici, senza restrizioni o limitazioni
- E' previsto anche un orario di reperibilità il sabato mattina per i dipendenti appartenenti al settore
- Le segnalazioni vengono evase in un massimo di 48 ore dalla ricezione; nella maggior parte dei casi il problema viene risolto o recuperato, diversamente pervengono le osservazioni e motivazioni da parte del Gestore; in questo caso viene valutata l'apertura di una procedura sanzionatoria secondo quanto previsto dal contratto d'appalto
- Nell'anno 2019, per i Comuni gestiti in appalto, sono state ricevute complessivamente 3.118 segnalazioni, di cui 2.907 tempestivamente risolte; il disservizio effettivo sul nostro territorio risulta pertanto pari allo 0,0013% rispetto ai servizi complessivi previsti nell'anno, risolti comunque in un tempo tale da non creare disagio all'utenza; in taluni casi, inoltre, il disservizio si è risolto verificando l'errato comportamento dell'utente
- Le richieste pervenute tramite il sito consortile vengono evase il giorno stesso o al più tardi il giorno successivo, prevalentemente a mezzo risposta mail o, dove ritenuto necessario, contatto telefonico
- Ogni volta ritenuto necessario, il personale del Consorzio effettua sopralluoghi mirati per la verifica e risoluzione di altre problematiche insorte

Anche relativamente al sistema di gestione tariffa il Consorzio di Bacino Basso Novarese riveste un ruolo di fondamentale importanza; in questo caso però non vi è rapporto diretto con gli utenti, in quanto quest'ultimo è gestito dai competenti uffici e sportelli comunali.

In conformità alla normativa vigente ed avendo il prelievo natura tributaria, sono i Comuni gli unici a cui fanno capo queste competenze; tutte le attività di gestione del data base e delle anagrafiche, ricezione e verifica delle dichiarazioni, approvazione del PEF e delle tariffe, emissione degli avvisi, gestione dell'accertamento e del contenzioso sono pertanto svolte direttamente dai Comuni; per le stesse ragioni l'entrata tributaria è totalmente in capo a questi ultimi.

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese si occupa tra le sue principali mansioni dell'affidamento, controllo e gestione dei servizi per il territorio; risulta pertanto l'unico interlocutore per i Gestori, che non hanno nessun rapporto con i Comuni.

Dal punto di vista economico tutti i flussi transitano attraverso il Consorzio, il quale è l'unico destinatario della fatturazione da parte dei Gestori; i costi vengono recuperati tramite fatturazione ai Comuni, in base a criteri basati principalmente sulla fruizione del servizio, in funzione delle caratteristiche dello stesso, ovvero:

- Numero di abitanti
- Quantità conferite
- Numero viaggi per container, presse, ecc.
- Utilizzo in mesi di attrezzature (container, presse, contenitori, ecc)
- Orari di apertura centri di raccolta per la custodia

Emerge quindi chiaramente che è il Consorzio a detenere la maggior parte delle informazioni necessarie alla redazione dei Piani Economici Finanziari e per questa ragione se ne è occupato sin da quando ne è sorto l'obbligo. Sono invece i Comuni a trasmettere al Consorzio i valori di propria competenza (CARC, CCD, Fondo Crediti, MIUR, ecc.), affinché possano essere integrati con i costi relativi ai vari servizi di cui ciascuno usufruisce.

Oltre alla redazione dei Piani Economici Finanziari, per 13 Comuni consorziati che hanno sottoscritto apposita convenzione, è previsto un supporto più ampio che coinvolge anche il calcolo delle tariffe.

- I Comuni utilizzano un software di proprietà consortile, messo a disposizione (inclusa l'assistenza da parte di una ditta specializzata) per la gestione della IUC; il programma consente la gestione delle anagrafiche e delle variazioni, gli eventuali accertamenti, l'emissione degli avvisi e tutte le altre attività connesse alla corretta gestione del tributo
- In base al Piano Economico Finanziario ad alla banca dati relativa ai contribuenti, vengono effettuate ogni anno diverse simulazioni propedeutiche alla definizione delle tariffe, valutando soprattutto:
  - o la ripartizione del gettito tra utenze domestiche e non domestiche in funzione della potenzialità produttiva delle aziende insistenti sul territorio;

- la congruità dei parametri k utilizzati, nel rispetto del range previsto dalle tabelle di cui al DPR 158/1999;
  - l'andamento delle tariffe rispetto agli anni precedenti, considerata l'evoluzione dei costi e della base imponibile.
- Successivamente è il Comune che provvede alla scelta del miglior profilo tariffario, all'approvazione ed all'applicazione delle tariffe

Per quanto concerne il ruolo del Comune, è improprio definire che sia attivo un apposito call-center. L'utente può rivolgersi direttamente all'ufficio tributi dell'ente, dove il personale impiegato risponde negli orari di servizio alle telefonate o alle mail nell'arco del proprio orario lavorativo. Per le telefonate non sono previsti tempi di attesa. L'ufficio è aperto al pubblico per 27 ore settimanali.

### 3. INDIVIDUAZIONE DEI COSTI EFFICIENTI

A decorrere dall'1/10/2020 è entrato in vigore il nuovo appalto per i servizi di igiene urbana sul territorio consortile (ad eccezione della città di Novara), affidato a seguito di procedura di gara europea a luglio 2020, da cui è risultata aggiudicataria l'ATI costituita da San Germano SpA Gruppo IREN e Cerri Rottami Srl.

Dai confronti avuti con il nuovo gestore e dall'attenta analisi della nuova configurazione del servizio, sono emerse le seguenti considerazioni:

- data la diversa composizione dell'ATI aggiudicataria, per il servizio svolto nell'anno 2021 è indubbio che sia avvenuto un avvicendamento gestionale; la nuova compagine è infatti costituita da due soli soggetti, con peso maggiore e quasi esclusivo sulla capogruppo San Germano SpA Gruppo IREN; la precedente ATI era composta invece da sei soggetti
- il Consorzio di Bacino ha individuato per il nuovo appalto un diverso e più ampio perimetro di affidamento, includendo una serie di servizi che negli anni erano stati garantiti ai Comuni (che li avevano richiesti successivamente alla definizione del precedente appalto) attraverso affidamenti di breve durata a prestatori d'opera diversi dal Gestore, rinnovabili e/o ripetibili nel tempo, effettuati da CBBN per conto dei Comuni consorziati in funzione delle esigenze
- la scelta di ampliare il perimetro di appalto deriva dalla considerazione della necessità di garantire una costanza qualitativa ed economica a questi servizi, il cui fabbisogno da parte dei Comuni è comunque ormai consolidato, vincolandoli alle condizioni di appalto
- sono pertanto stati inclusi nel nuovo appalto di servizio:
  - la custodia dei nuovi centri di raccolta comunali
  - i servizi periodici di raccolta porta a porta del verde
  - i servizi periodici di raccolta porta a porta di materiali ingombranti e RAEE
  - la raccolta degli oli esausti di origine vegetale effettuata presso i centri di raccolta comunali
  - la raccolta di oli esausti di origine vegetale con contenitori posti sui territori comunali
  - la raccolta e trasporto dei materiali inerti di origine domestica presso i centri di raccolta comunali
  - la raccolta e trasporto di vernici, colle, ecc. conferiti presso i centri di raccolta comunali

E' stata quindi verificata la sussistenza delle seguenti condizioni:

- avvicendamento gestionale nell'affidamento dei servizi
- presenza di nuovi servizi in perimetro per i quali il gestore non dispone dei dati di costo

Si configura pertanto la situazione di cui alla determinazione ARERA n. 2/2020, art. 1.5, lettera b).

In qualità di Ente Territorialmente Competente, si è considerata la complessità sia dal punto di vista dell'individuazione dei costi efficienti da parte del Gestore, sia per quanto riguarda l'attività di controllo da parte dell'Ente, di una configurazione che veda una parte di costi (nuovo perimetro gestionale) valutata a budget ed una parte di costi considerata a consuntivo (servizi coincidenti con il vecchio perimetro).

Poiché l'appalto prevede il rinnovo del parco mezzi entro i primi mesi dell'anno, si è preteso dal Gestore il calcolo puntuale del costo di capitale, considerando i valori effettivi di acquisto dei beni e non una loro stima.

Tutti i valori a budget 2021 non subiranno ovviamente le rivalutazioni previste dal calcolo.

Nelle considerazioni che hanno portato il Consorzio di Bacino, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ad accettare la predisposizione presentata dal Gestore, molto ha pesato la considerazione del beneficio economico che ne deriva per gli utenti, anche negli anni a venire.

Il ribasso conseguito in sede di appalto, infatti, ha portato alla definizione di un listino di servizio che sotto diversi aspetti potrà portare benefici dal punto di vista delle tariffe agli utenti:

- importante ribasso sulla base d'asta, che consente di contenere l'incremento tariffario che inevitabilmente ogni anno si riflette sugli utenti
- il beneficio si estende anche ai nuovi servizi in perimetro prima menzionati, che saranno vincolati alle condizioni di appalto anziché essere affidati a condizioni di mercato

Alla luce di questo, considerando quindi che i costi presentati riferiscono al budget 2021, l'ETC potrà operare sulla "colonna Gestore" attraverso, ove possibile e senza compromettere l'equilibrio economico finanziario del Gestore, il riconoscimento di detrazioni che possano allineare la tariffa agli utenti derivante dal Gestore alle condizioni economiche effettivamente applicate.

Per la definizione delle entrate tariffarie 2021 pertanto sono stati considerati i costi consuntivati relativi al servizio integrato di igiene urbana dell'anno 2019, mentre per il gestore è stato applicato quanto stabilito con determinazione n. 2/2020:

- È stata richiesta al gestore del servizio di raccolta e spazzamento la redazione del PEF per quanto di propria competenza secondo quanto sopra enunciato; il gestore ha trasmesso la documentazione contabile necessaria per la verifica dei valori inseriti
- È stata richiesta al Comune la comunicazione dei costi di propria competenza, riclassificati secondo quanto richiesto dal MTR, con l'indicazione di eventuali cespiti da considerare nel calcolo del CK
- Nell'ambito della definizione dei costi comunali sono stati considerati anche quelli riconducibili all'attività svolta dal Consorzio di Bacino, in quanto da considerarsi come costi per servizi svolti direttamente dal Comune, poiché l'ente non si configura come gestore ma come un'emanazione diretta del Comune stesso, oltre che ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani

### **3.1 CRITERI APPLICATI**

Per individuare correttamente i costi di ciascun Comune, sono stati individuati criteri ritenuti coerenti e corretti rispetto alla situazione contabile e tecnica esistente.

- o Costi del Gestore: si faccia riferimento alla relazione del gestore
- o Costi relativi al trattamento/smaltimento del rifiuto indifferenziato; in quanto "tariffe al cancello" sono stati considerati i costi 2019 sostenuti dal Consorzio di Bacino e fatturati al Comune in funzione dei quantitativi effettivamente smaltiti/trattati (imputazione "puntuale" del costo effettivamente sostenuto dal Comune)
- o Costi relativi al trattamento dei rifiuti differenziati, svolto presso affidatari terzi o presso la piattaforma di Bacino; in quanto "tariffe al cancello" sono stati considerati i costi 2019 sostenuti dal Consorzio di Bacino e fatturati al Comune in funzione dei quantitativi effettivamente trattati (imputazione "puntuale" del costo effettivamente sostenuto dal Comune)
- o Costi relativi a servizi accessori forniti dal Consorzio di Bacino (fornitura di materiali, esecuzione di interventi mirati, attivazione raccolta puntuale, accensione di mutui per conto del Comune, controlli ed attività svolte dagli uffici consortili, quota associativa al Consorzio); in quanto "costi passanti" per il Comune, sono stati considerati gli importi esposti dal

Consorzio, in funzione dell'effettiva fruizione dei servizi messi a disposizione (imputazione "puntuale" del costo effettivamente sostenuto dal Comune)

- Quota associativa al Consorzio di Bacino: è stata inserita come COAL
- Poiché nella redazione del PEF il gestore, come evidenziato al successivo paragrafo 4.1, ha operato in considerazione del perimetro gestionale definito dal nuovo appalto di servizio, si è provveduto a non considerare nell'ambito del bilancio consortile alcune voci di costo per servizi che nell'anno 2019 non erano effettuati in appalto; questo ha consentito di evitare duplicazioni di costo in quanto per l'anno in corso sono stati considerati dal gestore; in particolare:
  - Raccolte periodiche porta a porta per verde e ingombranti
  - Custodia nuovi centri di raccolta
  - Raccolta oli esausti vegetali da centri di raccolta e/o contenitori posti sul territorio
  - Raccolta materiali inerti di origine domestica da centri di raccolta
  - Raccolta vernici da centri di raccolta
- Tutti i costi sono stati considerati al netto di IVA; la parte di IVA che per il Comune rappresenta un costo in quanto non detraibile è stata calcolata per ciascuna voce in base all'aliquota effettivamente applicata ed inserita nell'apposita voce dello schema PEF

Occorre formulare qualche precisazione in più relativamente ai costi di competenza del Comune; quest'ultimo, infatti, considera a livello contabile i propri costi (personale, struttura, spese correnti, ecc.) a livello aggregato; già nella definizione del Piano Economico Finanziario redatto con metodo normalizzato si è reso pertanto necessario definire un criterio per imputare all'entrata tariffaria di competenza i relativi costi. Di seguito i costi indicati dal Comune di Granzo con Monticello relativi alle proprie competenze nell'ambito del servizio di igiene urbana:

Descrizione	Importo 2019 Netto IVA	Importo IVA
<b>Costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti:</b>		
Costi relativi all'accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	€ 563,00	€ 123,86
Costi relativi alla gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center		
Costi relativi alla gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;		
Costi relativi alla promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a) della Delibera MTR;		
Costi relativi alla prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b) della Delibera MTR;		
<b>Costi generali di gestione:</b>		
Costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU	€ 25.000,00	
Costi generali di struttura		
Affitti, spese di locazione		
<b>Costi relativi alla quota di crediti inesigibili:</b>		
Crediti inesigibili secondo normativa vigente (TARI tributo)		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo perdite su crediti o da garanzia assicurativa		
<b>Accantonamenti (art. 14 allegato MTR)</b>		
Accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione postoperativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente; <b>gli accantonamenti relativi ai crediti (FCDE)</b> ; eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere; altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie (art. 14.1 allegato MTR)	€ 3.000,00	
<b>Costi diversi da quelli in elenco (inerenti alla gestione del ciclo dei RU sostenuti direttamente dall'Ente Locale)</b>		

Per quanto riguarda i costi esposti nel piano finanziario si precisa che:

- l'importo inserito come CARC è riferito all'intero costo del canone annuo di manutenzione e assistenza ai programmi informatici per la bollettazione della Tari;
  - l'importo inserito come CGG è riferito al 42,07% del costo del personale che si occupa della bollettazione Tari e al personale impiegato nei cantieri di lavoro che si occupa della gestione del territorio per l'anno 2019;
  - il fondo crediti di dubbia esigibilità Tari è pari a euro 131.025,08 per il 2019. Pertanto i 3.000,00 euro inseriti corrispondono al 2,29%.
- Ai costi sopra indicati si aggiungono € 1.210,12 relativi al canone annuo per la macchina spazzatrice.

### **3.2 LE ENTRATE DA VENDITE E CONAI (AR e AR<sub>CONAI</sub>)**

Le entrate per la vendita dei materiali differenziati ed i contributi CONAI vengono percepiti dal Consorzio di Bacino, in quanto ente delegato dai Comuni alla stipula dei relativi contratti/convenzioni; il Consorzio provvede poi a riconoscere ai singoli Comuni interamente gli importi spettanti, in detrazione al costo del servizio, in funzione dei quantitativi effettivamente ceduti o avviati a recupero.

In particolare, le entrate derivano da:

- Riconoscimento di contributo da parte dei Consorzi di Filiera CONAI per plastica e cartone selezionato
- Cessione alla ditta Tecnorecuperi SpA del materiale da raccolta differenziata congiunta vetro – alluminio – banda stagnata
- Cessione alla ditta Sangermano SpA del materiale cartaceo da raccolta differenziata
- Cessione alla ditta Cerri Rottami Srl dei rottami ferrosi provenienti da raccolta differenziata presso i centri di raccolta

Per il Comune di Granozzo con Monticello, nelle annualità considerate, tali valori ammontano a:

Anno 2019

AR € 5.843,61

AR<sub>CONAI</sub> € 7.411,96

### **3.3 COSTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 238/2020 E 493/2020 (COVID)**

Per quanto concerne il Comune ed il Consorzio, non si è ritenuto di considerare variazioni di costo nell'ambito dell'entrata tariffaria; le spese sostenute, infatti, sono già oggetto di richiesta di finanziamento presso altri enti competenti. Non si sono rilevate variazioni degne di nota nei costi del servizio, in quanto ai fini di garantire la salute dei cittadini, si è provveduto a mantenere attivi tutti i servizi di raccolta con le calendarizzazioni previste.

Anche il gestore non ha ritenuto di comunicare variazioni di costo che possano avere riflesso sul calcolo dell'entrata tariffaria.

### **3.4 STRUMENTO UTILIZZATO**

Ai fini del calcolo delle entrate tariffarie per l'anno 2021, è stato utilizzato l'aggiornamento dell'apposito tool predisposto da UTILITATIS, che permette di applicare in toto quanto previsto dal MTR definito dall'Autorità, ovvero:

- Individuazione dei costi riconosciuti
- Rivalutazione degli importi secondo quanto previsto dal MTR
- Calcolo degli ammortamenti e del CK secondo i criteri previsti dal MTR
- Possibilità di inserire detrazioni di cui al punto 4.5 della deliberazione 443/2019
- Possibilità di inserire le detrazioni di cui alla determinazione 2/2020
- Calcolo del conguaglio secondo quanto disposto dal MTR considerando i costi e le entrate tariffarie degli anni di riferimento
- Possibilità di modulare i parametri PG/QL/X e  $\gamma$  nei limiti previsti dal MTR

- Inserimento de1 conguagli RC ed RCU suddivisi nelle relative rate
- Verifica del limite di crescita della quota variabile ed eventuale ridefinizione dei costi fissi/variabili
- Verifica del limite di crescita tariffaria ed eventuale segnalazione dell'importo eccedente
- Possibilità di inserire le voci facoltative di cui alla deliberazione 238/2020

L'output finale è lo schema di PEF regolato di cui alla deliberazione 443/2019 come modificato a seguito delle deliberazioni 238/2020 e 493/2020.

#### 4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

##### 4.1 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE SVOLTA

Ai fini della validazione dei dati trasmessi con il gestore, l'ETC si è più volte confrontato con lo stesso per valutare la congruità dei costi e la validità dei criteri adottati; in particolare si segnala:

- A seguito di quanto ai paragrafi precedenti in merito alla redazione del PEF per la parte di competenza del Gestore:
  - ✓ è stata verificata, come evidenziato al paragrafo 3, la sussistenza delle condizioni di cui alla determina 2/2020;
  - ✓ si è verificata la corretta esposizione dei costi da parte del Gestore ed in particolare:
    - sui dati di conto economico, non è stata effettuata alcuna rivalutazione inflazionistica, esponendo quindi nell'entrata tariffaria il valore effettivo 2021
    - sui costi di capitale, indicazione puntuale dei nuovi investimenti senza applicazione di deflatore o rivalutazione sui valori 2021
- In coerenza con quanto previsto dalla determinazione n. 2/2020, il conguaglio RC per l'anno 2019 da applicare nel 2021 a carico del gestore è stato considerato pari a 0 (art. 1.5: *b) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno e porre pari a zero le componenti RC relative agli anni 2018 e 2019*)
- In coerenza con quanto disposto dalla deliberazione n. 238/2020, si è ritenuto di mantenere la seconda rata del conguaglio RC per l'anno 2018, in quanto l'importo complessivo è già stato recepito e deliberato dagli enti (art. 3: *nel caso di subentro di un gestore in un ambito o bacino di affidamento del servizio, il gestore subentrante, in qualità di soggetto che assume la titolarità del diritto a ricevere le componenti di conguaglio di cui ai commi 2.2 e 2.3, nonché la rata annuale RCNDTV/r' e la quota annuale RCUTV,a di cui al comma 2.2 ter e la quota annuale RCUTF,a di cui al comma 2.3 ter, corrisponde al gestore uscente i conguagli e le rate a quest'ultimo spettanti e non ancora recuperate, qualora già quantificate e approvate dall'Ente territorialmente competente ai sensi del MTR*).
- Si è ritenuto di approvare la proposta del gestore di ripartire le singole voci di costo (contabilizzate a livello aggregato territoriale) in coerenza con quanto applicato l'anno precedente;

Per quanto riguarda i costi indicati dal Comune, al fine di verificarne la correttezza e la rispondenza alle fonti contabili, è stato richiesto di produrre idonea documentazione approvata (P.E.G., SOSE, FCDE, ecc.).

Per quanto concerne il Consorzio di Bacino Basso Novarese si è fatto riferimento al bilancio consuntivo 2019, certificato dal revisore contabile ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Si è infine ritenuto di permettere al Comune di Granozzo con Monticello di coprire con altri fondi il conguaglio RCU, in quanto la scelta è a totale vantaggio degli utenti e non viene comunque compromesso l'equilibrio economico finanziario della dell'ente in quanto sono state individuate diverse forme di copertura

#### 5. DEFINIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO

##### 5.1 ENTRATE TARIFFARIE

Le entrate tariffarie di riferimento per gli anni 2019 e 2020 sono rappresentate, rispettivamente, dal Piano Economico Finanziario 2019 redatto secondo il metodo normalizzato, ovvero avente carattere preventivo e dal Piano Economico Finanziario 2020 redatto secondo MTR; nei piani preventivi venivano riflesse le tariffe

e gli adeguamenti contrattuali per l'anno considerato, oltre che la situazione di servizio per ogni singolo Comune adeguata con le previsioni relative all'anno (abitanti, quantitativi in funzione del trend, incrementi/riduzioni di servizio richieste dal Comune).

Non essendo presente un sistema di tariffazione corrispettiva e rappresentando l'IVA un costo a tutti gli effetti per il Comune, sono sempre stati considerati i costi al lordo di IVA ove dovuta. Si è inoltre provveduto ad inserire il valore del FCDE, nei limiti consentiti dalle linee guida MEF per la redazione dei piani finanziari e l'eventuale minore gettito rispetto all'anno precedente, con riferimento anche alle variazioni anagrafiche intervenute successivamente al calcolo delle tariffe.

Per quanto concerne le entrate ad abbattimento del costo, venivano considerate le seguenti voci:

- Contributi CONAI (quota variabile)
- Cessione di materiali differenziati (quota variabile)
- Contributo MIUR (quota fissa)
- Stanziamenti da altra fiscalità a copertura di agevolazioni (quota fissa/variabile)
- Recupero evasione (quota fissa)
- Maggiore gettito TARI dell'anno precedente, con riferimento anche alle variazioni anagrafiche intervenute successivamente al calcolo delle tariffe (quota fissa/variabile)

Per il Comune di Granozzo con Monticello, le entrate tariffarie al lordo delle detrazioni di cui alla determina 2/2020, si configurano come segue:

QF <sub>2019</sub>	€ 52.249,44
QV <sub>2019</sub>	€ 146.240,01
ET <sub>2019</sub>	€ 198.489,45

QF <sub>2020</sub>	€ 60.702,71
QV <sub>2020</sub>	€ 139.992,54
ET <sub>2020</sub>	€ 200.695,25

## **5.2 FABBISOGNO STANDARD**

Nella definizione della matrice  $\gamma$ , si è optato per l'utilizzo del fabbisogno standard quale benchmark di riferimento.

Per il calcolo del fabbisogno standard è stato utilizzato il tool messo a disposizione da UTILITATIS per le Amministrazioni comunali, utilizzando come dati di base le risultanze ISPRA per l'anno 2019 (relativamente alle dotazioni impiantistiche) ed i dati approvati dalla Regione Piemonte (D.D. n. 646 del 16/11/2020) relativamente ai quantitativi prodotti ed alla raccolta differenziata.

Per quanto riguarda la distanza degli impianti, si è optato per la considerazione, per l'intero bacino, di una distanza media dai diversi siti, ponderata con i quantitativi di rifiuto prodotto, avente come riferimento la città di Novara, che ha posizione baricentrica rispetto al territorio; ne risulta una distanza pari a 18,90 Km.

In assenza di specifiche indicazioni sull'ultima nota esplicativa IFEL, a differenza delle precedenti, il fabbisogno è stato confrontato con le entrate tariffarie di cui al paragrafo 5.1, senza depurarle del valore dei CARC ed altri costi comunali; nelle precedenti edizioni, invece, IFEL specificava che queste voci di costo non erano incluse nel calcolo del fabbisogno.

Per le stesse ragioni, in assenza di specifica indicazione, l'entrata tariffaria per il confronto con il benchmark, è stata considerata al lordo di IVA, non essendo specificato se i costi utilizzati per la definizione del fabbisogno tengono conto di questa voce, che per i Comuni rappresenta un costo non trascurabile.

Per il Comune di Granozzo con Monticello, il fabbisogno standard risulta pari ad € 202.983,06, corrispondenti ad €cent/Kg 0,2731 per una produzione complessiva di Kg 743.219; è pertanto superiore rispetto al costo individuato, pari ad €cent/kg 0,2671.

Poiché le risultanze del calcolo indicano un conguaglio nullo, ci si colloca nel IV quadrante della matrice  $\gamma$ .

## **6. PEF REGOLATO – ENTRATA TARIFFARIA PER L'ANNO 2021**

### **6.1 COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI**

Per il Comune di Granozzo con Monticello, la definizione degli eventuali costi operativi incentivanti spetta al Consorzio di Bacino, in quanto deputato alla progettazione ed attuazione di nuovi servizi o strutture.

Nell'anno 2020 non si prevedono progettualità tali da generare costi operativi incentivanti che possano avere influenza sul costo complessivo del servizio e che debbano essere riflessi nell'ambito dell'entrata tariffaria.

A seguito di quanto al paragrafo 4.1, poiché il gestore ha operato ai sensi di quanto disposto dalla determinazione n. 2/2020 art. 1.5, non sono stati considerati costi operativi incentivanti da parte di quest'ultimo.

### **6.2 DETRAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 443/2019 PUNTO 4.5**

La deliberazione n. 443 31 ottobre 2019, al punto 4.5, cita: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. E' comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori"*.

Relativamente ai costi del gestore, si è ritenuto di detrarre per l'anno 2021 la stima dei costi previsti per migliorie proposte in sede di appalto che contrattualmente non avranno rilevanza economica sul Comune, in quanto offerte "a titolo gratuito", ovvero comprese nel valore complessivo di listino senza esposizione diretta dei costi.

Per il Comune di Granozzo con Monticello tale importo vale € 1.324,04 ed è sottratto dalla quota variabile.

### **6.3 DETRAZIONI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE 2/2020 PUNTO 1.4**

La determinazione n. 2 del 27 marzo 2020, all'art. 1 comma 1.4, recita *"Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate: a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente"*.

Tale importo viene sottratto successivamente alla verifica del limite di crescita ed all'eventuale rimodulazione dei costi in caso di superamento dello stesso; le detrazioni hanno pertanto influenza solo sull'entrata di riferimento utilizzata dal Comune per il calcolo delle tariffe agli utenti, come previsto dall'Autorità.

Per il Comune di Granozzo con Monticello queste detrazioni hanno un valore di € 2.603,86, così suddivisi:

- Contributo MIUR € 398,04 (quota fissa)
- Stanziamento a copertura RCU € 2.205,82 (quota fissa e variabile)

### **6.4 IVA**

Come è noto, ai fini fiscali il Comune è considerato un soggetto passivo di IVA alla stregua di un consumatore finale; l'IVA è pertanto un costo a tutti gli effetti che il Comune deve sostenere. Ai fini dell'equilibrio economico-finanziario è pertanto imprescindibile il recupero di tali importi attraverso l'entrata tariffaria di riferimento, in questo caso la TARI.

Nella redazione dei Piani Economici Finanziari con metodo normalizzato, le voci di costo gravate da IVA venivano direttamente inserite al lordo della stessa, mentre il modello di PEF regolato prevede un'indicazione separata di questo valore.

Si è pertanto proceduto come segue:

- Per i costi del gestore, poiché questo espone l'IVA a carico del Comune sull'intero importo fatturato, è stata considerato come base imponibile l'intero costo efficiente risultante dal calcolo, incluso il conguaglio, depurato di eventuali entrate da vendite o CONAI per la parte riconosciuta
- Per i costi del Consorzio di Bacino, poiché questo espone ai Comuni i costi come fatturati dal gestore, è stata considerato come base imponibile l'intero costo efficiente risultante dal calcolo, incluso il conguaglio, depurato di eventuali entrate da vendite o CONAI per la parte riconosciuta; sono inoltre

state scorporate dall'imponibile fisso alcune voci che non vengono gravate da IVA (COAL, in quanto contributo associativo, e parte dei CGG)

- Per i costi comunali, che vedono l'applicazione di diverse aliquote, è stato chiesto di indicare per ciascuna voce inserita il corrispondente valore dell'IVA, se dovuta

Il valore dell'IVA risultante per l'anno 2021 è il seguente:

IVA sui costi variabili: € 13.277,73

IVA sui costi fissi: € 1.683,32

### **6.5 CONGUAGLIO RCU**

Il Comune di Granozzo con Monticello, a seguito dell'incertezza derivante dalla situazione nazionale in emergenza sanitaria, soprattutto per quanto riguarda la definizione dei bilanci di previsione, ha optato per l'applicazione del comma 5, art. 107, DL Cura Italia, approvando le tariffe 2019 anche per l'anno 2020.

Da confronto tra i costi efficienti riconosciuti per l'anno 2020 ed i costi sottostanti all'entrata tariffaria 2019 deriva la definizione della componente a conguaglio RCU ai sensi della deliberazione 238/2020; tale importo è pari ad € 2.205,82, ed il Comune ha optato per un recupero degli importi in 1 anno.

Si è ritenuto, nella definizione dell'entrata tariffaria complessiva, che sia corretto considerare tale conguaglio interamente di competenza del Comune; si tratta infatti di una voce definita con Legge nazionale in uno specifico provvedimento che riguarda esclusivamente i Comuni.

Dal punto di vista economico, poiché i Comuni consorziati operano in regime di TARI tributo, risultano pertanto gli unici beneficiari dell'entrata tributaria; i Comuni riconoscono ai gestori i relativi costi attraverso la corresponsione del canone.

A tutela dei contribuenti e nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente e della gestione, il Comune di Granozzo con Monticello ha optato per la copertura con altre entrate ammesse dalla determina 2/2020 dell'intera quota di RCU pari ad € 2.205,82. Questo è stato possibile grazie alla possibilità per il Comune di prevedere uno stanziamento da altre fonti di bilancio a sostegno dei propri cittadini relativamente al prelievo tributario in esame.

Si precisa in proposito che il Comune ha potuto ridefinire le rate e la copertura successivamente all'approvazione del PEF 2020, a seguito di diverse valutazioni effettuate, modificando quanto indicato precedentemente (3 rate).

### **6.6 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE**

Il metodo tariffario regolato prevede, a tutela degli utenti, un limite massimo per la crescita dell'entrata tariffaria definito in base a parametri che tengono in considerazione le variazioni e gli sviluppi del servizio offerto nell'anno.

Per il Comune di Granozzo con Monticello, il limite di crescita  $p_{2020}$  risulta così definito:

$r_{pi_{2020}}$ : definito dall'Autorità e pari all'1,7%

$X_{2021}$ : non si ritiene per l'anno di rilevare particolari incrementi nel recupero di produttività, il coefficiente è posto pertanto a 0,1%

$Q_{L_{2021}}$ : il coefficiente è posto allo 0,2%

$P_{G_{2021}}$ : poiché non si prevedono per il Comune di Granozzo con Monticello variazioni di servizio tali da poter essere considerate modifiche al perimetro così come definito dall'Autorità, il coefficiente è posto allo 0%

$C_{19_{2021}}$ : in conseguenza di quanto al paragrafo 3.3, si ritiene di valorizzare la componente allo 0%

Il limite di crescita per l'entrata tariffaria del Comune di Granozzo con Monticello risulta pertanto:

$\rho_{2021} = 1,8\%$

Relativamente alla definizione del coefficiente QL si precisa quanto segue.

Dal punto di vista della comunicazione agli utenti, nel corso del 2021 si è provveduto a terminare la configurazione della app ed al rilascio della stessa per il Comune di Granozzo con Monticello; si tratta di uno

strumento fruibile gratuitamente dai cittadini, interamente personalizzato con le informazioni del Comune ed integrato con uno scanner di barcode che consente di individuare la corretta differenziazione del rifiuto attraverso la lettura dell'etichetta.

Dal punto di vista del servizio, l'entrata a regime del nuovo appalto di servizio consentirà la fruizione delle migliorie previste (supporto nella comunicazione agli utenti, attivazione raccolta selettiva del cartone e del vetro), oltre ad un importante miglioramento della qualità ambientale grazie all'utilizzo di mezzi nuovi Euro 6.

### **6.7 EVENTUALE SUPERAMENTO AL LIMITE DI CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE**

Come previsto dalle Linee Guida pubblicate in data 15 marzo 2021, poiché il Comune di Granozzo con Monticello ha usufruito della deroga di cui all'art. 107, comma 5, DL Cura Italia, si considerano per il raffronto le entrate tariffarie dell'anno 2019.

Queste, come descritte al paragrafo 6.1, vengono confrontate nel modello proposto con il valore risultante dal calcolo dei costi efficienti per l'anno 2021, comprensivo dell'IVA, al netto delle detrazioni di cui al paragrafo 7.2 ed al lordo delle detrazioni di cui al paragrafo 7.3.

Tale valore per il Comune di Granozzo con Monticello risulta pari ad € 201.762,63, con un aumento dell'1,65% rispetto all'anno considerato.

### **6.8 GRADUALITA' PER L'ANNUALITA' 2019**

L'autorità con il MTR introduce modalità graduali per il recupero di eventuali scostamenti originati dall'applicazione del nuovo metodo, con riferimento ai costi relativi all'anno 2017, raffrontati con le corrispondenti entrate tariffarie (PEF normalizzati 2018 – 2019).

Al fine di mitigare l'impatto del conguaglio risultante, sono previste misure di gradualità, differenziate in relazione all'efficienza relativa del gestore rispetto al benchmark di riferimento di costo unitario e del livello di qualità del servizio sulla base della percentuale di raccolta differenziata, della performance di riutilizzo e riciclo e del livello di soddisfazione degli utenti; a questo si aggiunge la possibilità di recuperare le componenti a conguaglio su un arco di tempo pluriennale, con un numero di rate fino ad un massimo di quattro.

Per quanto concerne la valutazione di performance rispetto al benchmark considerato, è stato ampiamente approfondito al paragrafo 6.2; per il Comune di Granozzo con Monticello non si rileva un superamento del benchmark che, unitamente ad un conguaglio complessivo nullo comporta la scelta dei coefficienti all'interno del I quadrante della matrice.

Nell'ambito della determinazione dei parametri  $\gamma$  all'interno della relativa matrice, si è stabilito quanto segue.

$\gamma_{1,2021}$  – valutazione rispetto obiettivi RD: visti gli ottimi risultati conseguiti a livello di Comune e di Bacino, peraltro in costante crescita, si attribuisce al parametro valore -0,45

Anno	%RD Bacino	%RD Comune
2019	75,00%	74,12%

$\gamma_{2,2021}$  – valutazione performance di riutilizzo/riciclo: vista l'elevata qualità del materiale raccolto in modo differenziato, grazie anche alle numerose campagne informative e di controllo, si attribuisce al parametro valore -0,30

Si consideri a titolo di esempio che nelle numerose analisi merceologiche effettuate da COREPLA (circa una alla settimana), la percentuale di impurità sul campione analizzato per il Bacino è sempre risultata inferiore al 10%, quando il limite fissato dalla filiera è del 20%

$\gamma_{3,2021}$  – valutazione soddisfazione utenti: in considerazione di quanto esposto al paragrafo 2.3 relativamente alla crescente incidenza delle segnalazioni di disservizio rispetto ai servizi erogati, si attribuisce al parametro valore -0,10.

Si ritiene di stabilire in 1 il numero di rate per il recupero dello stesso.

### **6.9 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING**

Il fattore di sharing rappresenta una delle principali novità introdotte per il settore dalla disciplina dell’Autorità; si prevede infatti una condivisione tra i vari attori dei proventi derivanti dalla cessione dei rifiuti differenziati raccolti, al fine di rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività funzionali e migliorative alla valorizzazione dei materiali.

In un’ottica di condivisione tra tutti gli attori dei benefici derivanti dal lavoro congiuntamente svolto ed al fine di stimolare una maggiore responsabilizzazione verso l’importanza di garantire un costante e continuo incremento delle raccolte differenziate e, soprattutto, della qualità dei materiali raccolti, si ritiene di garantire uno sharing delle entrate in esame definendo i parametri come segue, in coerenza con la definizione dei coefficienti  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  assicurando però un maggiore beneficio a vantaggio dell’utenza:

$$b = 0,45$$

$$\omega = 0,35$$

### **7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Come evidenziato in sede di presentazione del Piano Economico Finanziario per l’anno 2020, la situazione dei Consorzi di Bacino piemontesi presenta alcune particolarità che meritano anche in questa sede di essere rimarcate.

Dopo l’attenta analisi della normativa vigente, la partecipazione a numerosi eventi formativi in materia ed il confronto con esperti del settore che già collaborano con aziende sottoposte alla disciplina dell’Autorità nei settori idrico ed energetico, già per lo scorso anno era stato individuato il seguente percorso:

- I Consorzi piemontesi ex L.R. 24/2002 si configurano come ETC; spetta quindi a loro il compito di richiedere le informazioni a gestori e Comuni, validare i dati e redigere il PEF
- Quanto sopra è rafforzato dal fatto che, come evidenziato al paragrafo 2.4, il Consorzio di Bacino Basso Novarese è l’unico a detenere tutte le informazioni necessarie, essendo l’unico interlocutore dei gestori
- Relativamente ai servizi svolti direttamente dal Consorzio, poiché la normativa regionale prevede che i Comuni compresi nei bacini facenti parte del medesimo ambito territoriale ottimale, coordinati dalla Provincia, assicurino l’organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consorzi obbligatori, ne emerge che il Consorzio di Bacino deve essere considerato alla stregua del Comune stesso e gli importi derivanti dai servizi svolti si devono considerare come “passanti” per quest’ultimo
- Relativamente agli impianti ed alle attrezzature in capo al Consorzio di Bacino, i relativi costi sono da considerarsi “passanti” per il Comune in quanto il Consorzio è in realtà ente di raccordo per la contitolarità di questi tra i Comuni aderenti
- Per quanto concerne le tariffe “al cancello”, che attualmente ancora non sono disciplinate dall’Autorità, occorre un’ulteriore precisazione. Ad aprile 2018 si è definitivamente esaurita la discarica che per anni ha servito la Provincia di Novara, presso la quale i Comuni beneficiavano di una tariffa estremamente concorrenziale rispetto ai prezzi di mercato; lo smaltimento è stato affidato con procedura di gara ad evidenza europea ed attualmente il rifiuto indifferenziato viene trasportato ad impianti più lontani (con quindi maggiori costi di trasporto) ad una tariffa superiore, anche se sempre in linea con i valori di mercato. Nel rispetto di quanto previsto dal MTR, nel calcolo dell’entrata tariffaria sono comunque stati considerati i valori ormai obsoleti 2017 e 2018, mentre i valori attuali risultano superiori: questo ha causato una distorsione nel calcolo del conguaglio RC che avrà riflessi per diversi anni a venire

- In assenza di precise indicazioni normative che influiscano sulla disciplina dei contratti o sul rapporto tra i contraenti, ed in vigore di contratti d'appalto affidati con gare ad evidenza nazionale e/o europea, saranno rispettati nei rapporti economici gestori – Consorzio e Consorzio – Comuni i vigenti importi come definiti dai contratti stipulati, nel rispetto dell'entrata tariffaria complessiva risultante dall'applicazione del Metodo Tariffario Regolato

A seguito dell'applicazione dei calcoli MTR, dei criteri e delle procedure ampiamente descritte nei paragrafi precedenti, l'entrata tariffaria 2021 per il Comune di Granozzo con Monticello è pari ad € 201.762,63 al lordo delle detrazioni di cui alla determina n. 2/2020 e ad € 199.158,77 al netto di queste ultime.

Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità del PEF regolato per l'anno 2021, il Comune di Granozzo con Monticello ha provveduto al calcolo ed all'approvazione delle tariffe TARI in base a tale importo.

**ALLEGATO 1 – RELAZIONE DEL GESTORE**

**ALLEGATO 2 – RELAZIONE DEL COMUNE**

sangermano



# RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Appendice 2 delibera ARERA 443/2019)

**Comune di Granozzo con Monticello (NO)**



---

## PARTE TECNICO-OPERATIVA

*“Descrizione delle attività del servizio del Ciclo integrato”*

## Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La Società San Germano SpA è la capogruppo dell'ATI (San Germano SpA Gruppo IREN – Cerri Rottami Srl) affidataria del servizio in appalto che svolge per il Comune di Granozzo con Monticello i servizi di raccolta e trasporto rifiuti nell'ambito dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti, subentrata al 01/10/2020 alla precedente affidataria (ATI San Germano Srl – Koster Srl – Relight Srl – Cerri Rottami Srl – Carta Agostino &C snc – ECO2000 Srl – SKM Snc).

L'affidamento è avvenuto a seguito di regolare aggiudicazione di procedura pubblica bandita dal CBBN con decorrenza 01/10/2020. In virtù di questa procedura, conclusasi nel luglio 2020, è risultata aggiudicataria l'ATI composta da San Germano SpA Gruppo IREN (capogruppo) e Cerri Rottami Srl.

Nell'ambito della compagine dell'ATI, il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento viene svolto quasi interamente da San Germano SpA Gruppo IREN, ad eccezione della raccolta di rottami ferrosi sul territorio, facente capo a Cerri Rottami.

Il servizio svolto sul territorio Comunale attualmente può essere distinto in Servizi di raccolta e servizi di spazzamento e pulizia strade.

Per quanto concerne il servizio di raccolta, la Società gestisce la raccolta ed il trasporto del rifiuto differenziato ed indifferenziato con il sistema di seguito riportato in tabella:

SERVIZI DI RACCOLTA - TRASPORTO	Voce di Costo	Modalità di raccolta
Raccolta e Trasporto Plastica	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Carta-Cartone	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Vetro	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Frazione organica	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Rifiuto indifferenziato	CRT	Raccolta Porta a Porta

## Servizio di raccolta domiciliare

Il sistema di raccolta porta a porta è un servizio che raggiunge l'utente presso il domicilio nel quale esso risiede o svolge la propria attività. Tale modalità prevede l'utilizzo di contenitori familiari o condominiali in base alla tipologia di rifiuto, di utenza ed al numero di utenze da servire. I contenitori in dotazione degli utenti devono essere esposti, secondo la calendarizzazione stabilita, nei pressi dell'abitazione o del condominio, su suolo pubblico e in luogo accessibile ai mezzi adibiti alla raccolta. Gli addetti al servizio provvedono a svuotare i contenitori dopo averne verificato il contenuto e ricollocarli nel punto in cui sono stati prelevati.

---

I mezzi utilizzati sono di diverse dimensioni e capacità in funzione delle caratteristiche viarie del territorio e sono scelti per minimizzare l'impatto sulla viabilità locale.

Nello specifico i servizi di raccolta previsti dall'appalto in essere possono essere distinti in:

### ***Imballaggi in plastica***

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione PLASTICA prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione PLASTICA prodotta dalle Utenze Non Domestiche (UFFICI PUBBLICI, STUDI PRIVATI e Ristorazione/Somministrazione Collettiva);

### ***Carta e Cartone***

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione CARTA e CARTONE (raccolta congiunta) prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione CARTA e CARTONE (raccolta congiunta) prodotta dalle Utenze Non Domestiche (SCUOLE, UFFICI PUBBLICI e STUDI PRIVATI);
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione CARTONE (raccolta selettiva) prodotta da alcune Utenze Non Domestiche segnalate dal Consorzio;

### ***Vetro e Alluminio***

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione VETRO E LATTINE prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione VETRO e LATTINE prodotta dalle Utenze Non Domestiche (UFFICI PUBBLICI, STUDI PRIVATI e Ristorazione/Somministrazione Collettiva);

### ***Rifiuto Organico***

- Raccolta bisettimanale porta a porta della frazione UMIDA prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta bisettimanale porta a porta della frazione UMIDA prodotta dalle Utenze Non Domestiche (MENSE e Ristorazione/Somministrazione Collettiva);

### ***Rifiuto Indifferenziato***

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione INDIFFERENZIATA prodotta dalle Utenze Domestiche e non domestiche;
- Si prevedono passaggi di raccolta supplementari per le utenze non domestiche caratterizzate da produzioni particolarmente elevate legate all'attività svolta

## **Altri servizi di raccolta**

### **Raccolta ex-RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi)**

Il servizio di raccolta ex-RUP interessa un raggruppamento molto vasto di rifiuti aventi natura pericolosa prodotti dalla normale attività domestica urbana.

Ad esempio:

- Pile ed accumulatori esausti;
- Farmaci scaduti;
- Contenitori etichettati “T” e/o “F”.

Tale tipologia di rifiuto viene raccolta direttamente presso i Centri Comunali di Raccolta distribuiti sul territorio consortile. Inoltre per le pile esauste ed i farmaci scaduti si provvede ad un ritiro quindicinale/mensile direttamente dai contenitori dislocati sul territorio nei pressi delle farmacie o degli esercizi rivenditori di materiale elettrico/elettronico.

## Raccolta Rifiuti Ingombranti

Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti viene effettuato su chiamata dell'utenza domestica direttamente al Comune, ove il servizio è attivo.

L'utenza, definito il giorno e l'ora del ritiro, è invitato a depositare a piano strada il proprio materiale che viene prontamente raccolto dagli operatori della San Germano SpA mediante appositi mezzi dotati di pedane idrauliche o sistemi per il sollevamento a “ragno”.

## Pulizia mercati e manifestazioni

Ove il servizio è attivo, nei luoghi in cui regolarmente vengono svolti i mercati locali è programmata, al termine pulizia delle piazze, vie e aree mediante spazzamento manuale e/o meccanico e raccolti i rifiuti mediante motocarri e/o autocompattatori.

Il servizio viene effettuato sia nel caso di mercati rionali a frequenza fissa che in occasione di manifestazioni più importanti, quali fiere o eventi particolari.

## Servizio di spazzamento stradale

Per quanto riguarda il servizio di Spazzamento stradale il Gestore si occupa della pulizia strade dell'intero territorio comunale con le modalità di seguito riportate:

SERVIZI DI SPAZZAMENTO	Voce di Costo	Tipo di attività
Spazzamento Manuale	CSL	
Spazzamento Meccanizzato	CSL	X
Spazzamento Combinato	CSL	

---

Il servizio di spazzamento periodico e programmato viene svolto secondo la pianificazione definita e concordata con l'Amministrazione Comunale, su strade e aree pubbliche, purché aperte permanentemente al pubblico transito senza alcuna limitazione in ordine al numero o al fine per cui sia consentito l'ingresso.

I principali servizi di spazzamento erogati sono di seguito riportati:

- a) spazzamento meccanizzato;
- b) raccolta delle foglie;
- c) la pulizia delle aree mercatali

Lo spazzamento si configura come un servizio pubblico essenziale, costituisce un'attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione ambientale ed espletati nel rispetto della normativa di legge.

Le modalità ordinarie di svolgimento del servizio di spazzamento, comprese eventuali articolazioni delle frequenze di prestazione del servizio, sono concordate con l'Amministrazione Comunale tenendo conto della viabilità, della tipologia e densità abitativa, della presenza o meno di alberature, del flusso automobilistico, dell'entità della presenza turistica, di specifiche esigenze determinate da eventi naturali o condizioni meteoriche e delle tecnologie adottate per ogni singolo settore.

Il territorio è stato suddiviso in aree all'interno delle quali il servizio viene erogato con frequenze diverse (giornaliere, trisettimanali, bisettimanali, settimanali, etc.) scelte in funzione del grado di antropizzazione rilevato.

Durante l'espletamento del servizio gli addetti pongono particolare cura a non creare intralci al traffico e utilizzano tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad evitare il sollevamento di polveri, l'ostruzione delle caditoie stradali e dei manufatti, l'emissione di odori sgradevoli, come pure i rumori molesti.

## Periodo caduta foglie

Al fine di evitare cadute e scivolate dei pedoni, nei periodi di caduta delle foglie (ottobre – novembre) e primaverili (giugno – luglio), possono essere intensificati i servizi di pulizia dei viali alberati il cui servizio viene effettuato mediante una squadra costituita da un autista e operatori a terra. In genere l'aspirazione viene effettuata mediante automezzi aspiranti o rastrelli.

## Fonti di finanziamento

Nell'anno 2018 la società San Germano faceva parte del Gruppo Multinazionale Derichebourg, con il quale intratteneva rapporti finanziari. La Capogruppo forniva e garantiva le principali fonti di finanziamento attraverso erogazioni dirette (finanziamento soci di Euro 14.850K) e garanzie rilasciate a favore di istituzioni finanziarie, che permettevano alla San Germano di ottenere linee di cassa (conti anticipi di Euro 1.500K) e di leasing (Euro 14.425K). Nel corso del 2019, la società è stata acquisita dal Gruppo IREN. A seguito dell'operazione la San Germano è entrata a far parte della tesoreria accentrata (cash pooling) di IREN S.p.A. rafforzando ulteriormente la sua capacità finanziaria.

---

Nel corso dell'anno la San Germano ha provveduto ad estinguere il finanziamento verso Derichebourg, a chiudere le linee dei conti anticipi e riscattare anticipatamente tutti i mezzi in leasing. La fonte di finanziamento principale dal 2019 è rappresentata dal rapporto di conto corrente (cash pooling) con la Capo Gruppo IREN S.p.A., il cui valore al 31 dicembre 2019 ammontava a Euro 15.625K. Inoltre la società provvede a smobilizzare i propri crediti attraverso regolari contratti di cessione pro-soluto.

## **Altre informazioni rilevanti**

Con riferimento alla propria situazione giuridico patrimoniale, il gestore comunica che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono state presentate istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa e di non essere attualmente sottoposto a qualsivoglia procedura concorsuale.

---

## **PARTE ECONOMICO- FINANZIARIA**

*“Criteri e logiche per la determinazione dei costi PEF 2021”*

---

## Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all' anno a (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Per la determinazione dei costi così come richiesti dal MTR, è stata utilizzata la contabilità analitica relativa al Consorzio CBBN.

## Modalità di determinazione delle voci di costo

In data 01/10/2020 l'ATI composta da San Germano SpA Gruppo IREN e Cerri Rottami Srl è subentrata al precedente affidatario (ATI San Germano Srl – raccolta/trasporto/spazzamento 79,06%, Koster Srl – trattamento 12,67%, Relight Srl - raccolta/trasporto 2,56%, Cerri Rottami Srl – raccolta/trasporto 0,49%, Carta Agostino &C snc – servizi accessori 2,01%, ECO2000 Srl raccolta/trasporto/trattamento 0,41%, SKM Snc – pretrattamenti 2,80%), a seguito di aggiudicazione di procedura aperta bandita da CBBN.

Si è pertanto verificato un avvicendamento gestionale che, pur vedendo il permanere nel ruolo di capogruppo della ditta San Germano SpA Gruppo IREN (precedentemente San Germano Srl), comporta notevoli differenze rispetto all'affidamento precedente.

- L'ATI affidataria dell'appalto si configura come un soggetto diverso da quello in carico sino al 30/09/2020, sia per il numero e la tipologia dei soggetti partecipanti, sia per il diverso peso assunto da San Germano SpA Gruppo IREN nella compagine (San Germano SpA Gruppo IREN – raccolta/trasporto/spazzamento/servizi accessori 99,49%, Cerri Rottami Srl – raccolta/trasporto 0,51%)
- Il bando redatto da CBBN ha rivisto, rispetto all'affidamento precedente, il perimetro gestionale dei servizi affidati, includendo una serie di attività che nel corso degli anni i Comuni avevano richiesto e che venivano espletati attraverso affidamenti di breve durata a prestatori d'opera
- Il diverso perimetro gestionale individuato e oggetto di affidamento include pertanto una serie di servizi per i quali il nuovo affidatario non dispone di dati di costo per l'anno 2019 in quanto non svolti nell'ambito dell'appalto allora definito, ma che devono necessariamente essere quantificati dal punto di vista economico per la definizione di un'entrata tariffaria che sia coerente con il servizio effettivamente erogato
- le nuove condizioni contrattuali hanno inoltre imposto il rinnovo del parco mezzi utilizzato, nel corso dell'anno 2021, ai fini del miglioramento della qualità ambientale complessiva sul territorio

Dato atto che con determinazione 02/drif/2020 art. 1.5 l'Autorità definisce che:

Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 6 del MTR, il gestore tenuto alla predisposizione del PEF deve:

- a) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2018 o 2019:
- i. utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità;
  - ii. determinare la componente a conguaglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 443/2019/R/RIF, facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore;
- b) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno e porre pari a zero le componenti RC relative agli anni 2018 e 2019.

Si è pertanto ritenuto coerente utilizzare il Budget 2021 come fonte contabile di riferimento per la predisposizione del Piano Economico Finanziario 2021.

### Riclassificazione delle voci di contabilità industriale

Nel presente paragrafo si riporta l'Appendice 1 di ARERA suddivisa tra le componenti di costo variabile e quelle di costo fisse che compongono il valore del Piano Economico Finanziario 2021.

### Tabella del PEF: Struttura

PEF 2021: PARTE VARIABILE	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
		Input Gestore Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Input Comune Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Input Gestori (G) Input ETC (E) Dato calcolato (C)	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	0		-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0		-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0		-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	0		-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR $COI^{EXP}_{TV}$	G	0		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0		-
Fattore di Sharing b	E	0,00		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0		-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI $AR_{CONAI}$	G	0		-
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	E	0		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	0		-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV}$	E-G	0		-
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	E	0,00		
Numero di rate r	E	0		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta $(1+y)RC_{TV}/r$	E	0		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
<b>ITV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>			

PEF 2021: PARTE FISSA	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
		Input Gestore	Input Gestore	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
	Input Gestori (G) Input ETC (E) Dato calcolato (C)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	G	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO <sub>AL</sub>	G	0	-	-
Costi comuni CC	C	0	-	-
Ammortamenti Amm	G	0	-	-
Accantonamenti Acc	G	0	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	-	-
- di cui per crediti	G	0	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	0	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	G	0	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	0	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G	0	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	E-G	0	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,00	-	-
Numero di rate r	C	0	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+y)RC_{TF}/r$	E	0	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		-	-
<b>STF<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		-	-
<b>STF<sub>o</sub> = STF<sub>o</sub> + STF<sub>o</sub></b>	<b>C</b>			
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		-	-

Ai fini del calcolo della TARI 2021 questi costi vengono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif.

COSTI	VOCE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)</li> <li>• B7 - Costi per servizi</li> <li>• B8 - Costi godimento beni di terzi</li> <li>• B9 - Costi del personale</li> <li>• B11 - Variazioni delle rimanenze materie prime, ecc.</li> <li>• B14 - Oneri diversi di gestione</li> </ul>	CG - costi operativi di gestione
<ul style="list-style-type: none"> <li>• B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali</li> <li>• B13 - Altri accantonamenti</li> </ul>	CC - costi comuni
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammortamenti</li> <li>• Remunerazione</li> </ul>	CK - costi d'uso del capitale

### Dati di conto economico

Per la stesura del Piano Economico finanziario così come richiesto dall'Autorità Nazionale, sono stati utilizzati i costi previsionali definiti nel Budget 2021.

I costi dei singoli cantieri sono poi stati attribuiti alle diverse componenti dei costi operativi di gestione e dei costi comuni previsti dalla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF. e depurati dei costi relativi ai servizi del ciclo integrato svolti direttamente per il Consorzio.

La determinazione dei costi è avvenuta nel rispetto di quanto definito negli articoli 6,7 e 9 nell'allegato A della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF.

Si evidenzia che la voce COal è costituita dal Contributo ARERA pari ad euro 24.220,89 (non presente all'interno delle voci di bilancio). Per il Consorzio è stato corrisposto, indirettamente, un importo pari ad euro 5.085,46 definito in base al fatturato 2020; tale valore è stato successivamente attribuito al Comune di Granozzo con Monticello sulla base del peso in percentuale del Piano Economico Finanziario 2020 e l'importo ammonta ad euro 42,68.

### Costi operativi di gestione:

Al fine di determinare i costi operativi di gestione, si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite del conto economico, registrate nel sistema di contabilità aziendale.

Le partite di costo sono state allocate sui singoli servizi previsti dalla delibera (CRT, CSL, CRD) sulla base delle percentuali degli stessi, validate dai documenti ufficiali di gara.

La stima da budget dei costi operativi dei servizi svolti direttamente per i Comuni per l'anno 2021 sono pari a euro 7.020.218, e sono stati ripartiti sulle singole voci di costo utilizzando le % come di seguito riportate:

Descrizione Voce di Costo	Percentuale di gara	Importo (Costi allocati indirettamente)
<b>CRT</b>	10,58%	742.807,64
<b>CRD</b>	78,85%	5.535.481,65
<b>CSL</b>	10,57%	741.928,80

I costi sono poi stati ripartiti sui singoli Comuni sulla base dei Piani Economici Finanziari deliberati nell'anno 2020, rettificati, per la parte relativa ai costi operativi di gestione, con il perimetro gestionale del nuovo appalto di gara con decorrenza dal 01/10/2020 come di seguito riportato:

<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>Dati Consorzio Ciclo integrato RU</b>	<b>Allocazione costi Comune di Granozzo con Monticello</b>
<b>Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT</b>	742.807,64	9.057,25
<b>Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS</b>	-	
<b>Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR</b>	-	
<b>Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD</b>	5.535.481,65	69.942,12
<b>Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL</b>	741.928,80	1.094,02

### Costi Generali di gestione:

Tale componente include quelle voci di costo tipicamente riferite alle attività di staff quali costi comuni relativi ad amministrazione, legale, personale, etc. Trattandosi di costi generali a livello societario, tali importi sono stati ripartiti sulla base di due driver. Nello specifico per i costi Generali di gestione riguardanti i costi di struttura, costi amministrativi e spese legali il driver utilizzato è stato quello del fatturato 2020.

<i>Cantiere</i>	% fatturato su base Societaria	Costi Generali di Gestione da ripartizione Fatturato 2020
<i>Consorzio CBBN</i>	15,72%	582.844,91

Per i costi generali di gestione del Personale amministrativo si è invece scelto l'utilizzo di tre indicatori di qualità del servizio:

- % di Raccolta differenziata al di sopra della media regionale;
- Tonnellate di RSU prodotte al di sotto della media nazionale;
- Modalità di raccolta impiegata sul territorio comunale (Stradale-Porta a Porta, Porta a Porta Puntuale).

<i>Indicatore di Qualità</i>	Valore di confronto	CONDIZIONI	
<i>% RD</i>	Percentuale regionale	Maggiore %=1	Minore %=0
<i>Tonnellate di rifiuto</i>	Tonnellate di Rifiuto indifferenziato pro-capite	Maggiore=0	Minore %=1
<i>Modalità di raccolta</i>	Sistema di raccolta sul territorio Comunale	PAP=1	Stradale=0

Nello specifico le tre condizioni per il Consorzio sono le seguenti:

	Consorzio CBBN
<i>Tonnellate di RSU procapite</i>	SI
<i>% di RD</i>	SI
<i>Modalità di Raccolta</i>	SI
<i>Totale</i>	96.263€

Il driver utilizzato per la ripartizione dei costi sui singoli Comuni è il valore dell'importo da PEF deliberato per i servizi svolti dalla Società. La percentuale per i costi di generali di gestione del Comune di Granozzo con Monticello è pari allo 0,84%.

Si riporta di seguito l'importo complessivo del consorzio e gli importi allocati indirettamente attraverso il driver di cui sopra:

<i>Costi Comuni</i>	<b>Bacino</b>	<b>Comune di Granozzo con Monticello</b>
<i>Costi generali di gestione - CGG</i>	679.107,97	5.698,87
<i>Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD</i>		
<i>Altri costi - COal</i>	5.085,46	42,68
<i>Costi comuni – CC</i>	684.193 ,43	5.741,54

Di seguito i costi previsionali inseriti nel Budget 2021:

<b>DATI CONTO ECONOMICO</b>			<b>2021</b>
<b>Art. 6.4</b>		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>7.704.412</b>
	<b>B6</b>	<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>364.727</b>
	B6	di cui fornitura di energia elettrica	
	B6	di cui carburanti	
	B6	di cui altri costi di B6	
	<b>B7</b>	<b>Per servizi</b>	<b>1.488.662</b>
	B7	di cui altri costi di B7	
	<b>B8</b>	<b>Per godimento beni di terzi</b>	<b>120.000</b>
	B8	di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo	
	B8	di cui altri costi di B8	
	<b>B9</b>	<b>Per il personale</b>	<b>3.216.801</b>

	B9	di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	
	B9	di cui altri costi di B9	
	<b>B11</b>	<b>Variazione delle rimanenze</b>	<b>559.527</b>
	<b>B14</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.954.694</b>

### 1.1.1 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Non sono gestiti per il Comune di Granozzo con Monticello contributi CONAI e ricavi derivanti dalla vendita di rifiuto differenziato conferito ad impianti di recupero-riciclo convenzionanti con i Consorzi Nazionali.

### 1.1.2 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è proceduto sulla base di quanto indicato negli articoli 10-14, allegato della Deliberazione ARERA 443/2019/R/rif.

A seguito dell'avvicendamento gestionale, si è ritenuto coerente e completo inserire all'interno delle immobilizzazioni materiali e immateriali, gli investimenti realizzati nel 2021. Alla data di stesura del Piano Economico Finanziario questi ultimi sono già stati acquistati; si è pertanto proceduto al calcolo del costo di capitale utilizzando i reali valori di acquisto dei beni.

Di seguito si riporta l'elenco dei cespiti tra le immobilizzazioni materiali e immateriali attribuite al Consorzio CBBN:

Categoria del cespite	Anno iscrizione Cespite	Cl c, t Valore iscrizione bene	Vite Utili
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	2007	27.705	7
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	2008	321	7
<b>Automezzi e autoveicoli</b>	2008	60.956	5
<b>Fabbricati</b>	2008	950	40
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	2008	103.331	7
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	2009	366	7
<b>Automezzi e autoveicoli</b>	2009	54.856	5
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	2009	5.615	7
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	2010	5.445	7
<b>Automezzi e autoveicoli</b>	2010	42.219	5

Immobilizzazioni immateriali	2010	6.985	7
Altre immobilizzazioni materiali	2011	7.244	7
Automezzi e autoveicoli	2011	30.127	5
Altre immobilizzazioni materiali	2012	4.459	7
Automezzi e autoveicoli	2012	4.874	5
Immobilizzazioni immateriali	2012	2.746	7
Altre immobilizzazioni materiali	2013	668	7
Automezzi e autoveicoli	2013	38.083	5
Immobilizzazioni immateriali	2013	600	7
Altre immobilizzazioni materiali	2014	4.090	7
Automezzi e autoveicoli	2014	14.619	5
Immobilizzazioni immateriali	2014	2.176	7
Sistemi informativi	2014	456	5
Automezzi e autoveicoli	2015	3.274	5
Immobilizzazioni immateriali	2015	13.166	7
Sistemi informativi	2015	25.696	5
Altre immobilizzazioni materiali	2016	24.517	7
Automezzi e autoveicoli	2016	2.025	5
Immobilizzazioni immateriali	2016	24.365	7
Sistemi informativi	2016	80.650	5
Altre immobilizzazioni materiali	2017	1.666	7
Automezzi e autoveicoli	2017	2.114	5
Immobilizzazioni immateriali	2017	1.744	7
Sistemi informativi	2017	1.534	5

Categoria del cespite	Anno iscrizione Cespite	Cl c, t Valore iscrizione bene	Vite Utili
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	1.702	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	1.702	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	9.028	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	8.507	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	36.673	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	48.835	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	141.022	8
Sistemi informativi	2020	6.560	5
Altre immobilizzazioni materiali	2020	600	7
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	9.507	8



Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	110.100	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	110.100	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	110.100	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	71.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	71.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	71.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	39.280	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	39.280	8

Si è quindi proceduto alla definizione del costo del capitale del Bacino che è stato poi allocato a ciascun Comune sulla base di driver. Il driver utilizzato per la ripartizione dell'importo sui Comuni è il valore del PEF 2020 per gli importi deliberati legati ai servizi svolti.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio applicato al libro cespiti:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi);
- attribuzione pro quota nel caso di asset non allocabili direttamente.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- **il capitale circolante netto** è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- **le poste rettificative del capitale** sono state allocate
  - i) per il fondo TFR, in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel bacino, rilevate dai sistemi gestionali aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio,

Per determinare le componenti del Capitale Circolante Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

<b>CALCOLO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>2021</b>
<b>Componenti CCN</b>	
<b>Ricavi<sub>a1</sub></b>	9.119.263
<b>Costi<sub>B6,B7</sub></b>	1.853.389

Per il calcolo degli ammortamenti, come da indicazioni di ARERA è stata applicato la seguente formula così come da art. 13.1 dell'allegato alla delibera 443/2019 di ARERA:

$$AMM_{\alpha} = \sum_c \sum_t \min \left( \frac{CI_{c,t} * dfl_t^{\alpha}}{VU_c}; (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{\alpha-2}) * dfl_t^{\alpha} \right)$$

-VU<sub>c</sub> rappresenta la vita utile regolatoria della categoria di cespite c come indicata nelle tabelle

Di seguito sono esplicitati i valori riconducibili a ciascun cespite utilizzati per il Calcolo degli Ammortamento e delle Immobilizzazioni:

Categoria del cespite	Anno iscrizione Cespite	CI c, t Valore iscrizione bene	Vite Utili	dfi 2021	AMM2021	IMN2021
Immobilizzazioni immateriali	2007	27.705	7	1,157	3.314	3.314
Altre immobilizzazioni materiali	2008	321	7	1,121	0	0
Automezzi e autoveicoli	2008	60.956	5	1,121	0	0
Fabbricati	2008	950	40	1,121	27	426
Immobilizzazioni immateriali	2008	103.331	7	1,121	16.548	35.707
Altre immobilizzazioni materiali	2009	366	7	1,113	0	0
Automezzi e autoveicoli	2009	54.856	5	1,113	0	0

Immobilizzazioni immateriali	2009	5.615	7	1,113	893	994
Altre immobilizzazioni materiali	2010	5.445	7	1,113	0	0
Automezzi e autoveicoli	2010	42.219	5	1,113	0	0
Immobilizzazioni immateriali	2010	6.985	7	1,113	1.111	2.682
Altre immobilizzazioni materiali	2011	7.244	7	1,096	0	0
Automezzi e autoveicoli	2011	30.127	5	1,096	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2012	4.459	7	1,06	0	0
Automezzi e autoveicoli	2012	4.874	5	1,06	0	0
Immobilizzazioni immateriali	2012	2.746	7	1,06	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2013	668	7	1,032	79	79
Automezzi e autoveicoli	2013	38.083	5	1,032	0	0
Immobilizzazioni immateriali	2013	600	7	1,032	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2014	4.090	7	1,02	3	3
Automezzi e autoveicoli	2014	14.619	5	1,02	1.343	1.343
Immobilizzazioni immateriali	2014	2.176	7	1,02	132	132
Sistemi informativi	2014	456	5	1,02	0	0
Automezzi e autoveicoli	2015	3.274	5	1,021	0	0
Immobilizzazioni immateriali	2015	13.166	7	1,021	0	0
Sistemi informativi	2015	25.696	5	1,021	5.247	8.545
Altre immobilizzazioni materiali	2016	24.517	7	1,017	3.562	8.190
Automezzi e autoveicoli	2016	2.025	5	1,017	378	378
Immobilizzazioni immateriali	2016	24.365	7	1,017	3.540	10.527
Sistemi informativi	2016	80.650	5	1,017	16.404	27.870
Altre immobilizzazioni materiali	2017	1.666	7	1,014	241	730
Automezzi e autoveicoli	2017	2.114	5	1,014	429	683
Immobilizzazioni immateriali	2017	1.744	7	1,014	253	910
Sistemi informativi	2017	1.534	5	1,014	311	459

Categoria del cespite	Anno iscrizione Cespite	Cl c, t Valore iscrizione bene	Vite Utili	dfi 2021	AMM2021	IMN2021
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	1.702	8	1,012	215	1.722
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	1.702	8	1,012	215	1.722

<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2019	9.028	8	1,012	1.142	9.136
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2019	8.507	8	1,012	1.076	8.610
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2019	36.673	8	1,012	4.639	37.113
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2019	48.835	8	1,012	6.178	49.421
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2020	141.022	8	1,005	17.716	141.727
<b>Sistemi informativi</b>	2020	6.560	5	1,005	1.319	6.593
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	2020	600	7	1,005	86	603
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2020	9.507	8	1,005	1.194	9.555
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2020	3.999	8	1,005	502	4.019
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2020	3.524	8	1,005	443	3.542
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2020	4.613	8	1,005	579	4.636
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	122.000	8	1	15.250	122.000
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	122.000	8	1	15.250	122.000
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	148.940	8	1	18.618	148.940
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	148.940	8	1	18.618	148.940
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	46.378	8	1	5.797	46.378
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	46.378	8	1	5.797	46.378
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	46.378	8	1	5.797	46.378
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	46.378	8	1	5.797	46.378

Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8	1	5.797	46.378
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8	1	5.797	46.378
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8	1	5.797	46.378
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	40.492	8	1	5.062	40.492
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500

Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.900	8	1	15.363	122.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.900	8	1	15.363	122.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.900	8	1	15.363	122.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.900	8	1	15.363	122.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900

<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	110.100	8	1	13.763	110.100
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	110.100	8	1	13.763	110.100
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	110.100	8	1	13.763	110.100
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	71.900	8	1	8.988	71.900
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	71.900	8	1	8.988	71.900
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	71.900	8	1	8.988	71.900
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	39.280	8	1	4.910	39.280
<b>Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati</b>	2021	39.280	8	1	4.910	39.280

Si è quindi proceduto alla definizione del costo del capitale del Bacino che è stato poi allocato a ciascun Comune sulla base di driver specifici. Il driver utilizzato per la ripartizione dell'importo sui Comuni è il valore del PEF 2020

rettificato con il perimetro gestionale del nuovo appalto di gara con decorrenza dal 01/10/2020 per gli importi deliberati legati ai servizi svolti.

Il valore delle immobilizzazioni ( $IMN_a$ ), costituenti la componente del capitale investito netto del gestore ai fini del calcolo della remunerazione, è dato dalla seguente formula come definito nell'art. 11.8 dell'allegato alla delibera 443/2019:

$$IMN_a = \sum_c \sum_t^{a-2} (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{a-2}) * dfl_t^a$$

dove:

- $CI_{c,t}$ , è il valore di prima iscrizione nei libri contabili nell'anno t, delle immobilizzazioni della categoria di cespiti c, al netto dei contributi a fondo perduto;
- $dfl_t^a$ , è il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nell'anno a, di cui al comma
- $FA_{CI,c,t}^{a-2}$  è il valore del fondo di ammortamento al 31 dicembre dell'anno (a2) riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a patrimonio nell'anno t.

Dal calcolo delle immobilizzazioni e degli ammortamenti si è potuto procedere al calcolo dei Costi capitali così come definito dall'art. 10.1 della delibera 443/2019 che è pari a

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

	2021
<b>CK<sup>new</sup></b>	1.097.155,66
<b>AMM</b>	675.341,26
<b>ACC</b>	-
<b>R</b>	421.814,40

Il driver utilizzato per la ripartizione dei costi sui singoli Comuni è il valore dell'importo da PEF 2020 deliberato, rettificato con il perimetro gestionale del nuovo appalto di gara con decorrenza dal 01/10/2020 legato ai servizi svolti dalla Società. La percentuale per i costi di generali di gestione del Comune di Granozzo con Monticello è pari allo 0,86%.

	<b>Importo Bacino</b>	<b>Importo (allocato indirettamente) Comune Granozzo con Monticello</b>
<b>CK<sup>new</sup></b>	1.097.155,66	9.386,87
<b>AMM</b>	675.341,26	5.777,98
<b>ACC</b>	-	0
<b>R</b>	421.814,40	3.608,89

Di seguito l'appendice compilata per il Comune di Granozzo con Monticello:

	<b>Input dati Ciclo integrato RU</b>	<b>Granozzo con Monticello</b>
<i>Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT</i>	742.807,64	9.057,25
<i>Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD</i>	5.535.481,65	69.942,12
<i>Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL</i>	741.928,80	1.094,02
<i>Costi generali di gestione - CGG</i>	679.107,97	5.698,87
<i>Altri costi - COal</i>	5.085,46	42,68
<i>Costi comuni – CC</i>	684.193,43	5.741,54
<i>Ammortamenti - Amm</i>	675.341,26	5.777,98
<i>Remunerazione del capitale investito netto - R</i>	421.814,40	3.608,89
<i>Costi d'uso del capitale CK</i>	1.097.155,66	9.386,87

# Comune di GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di NOVARA

28060 GRANOZZO – VIA MATTEOTTI N. 15 - TEL. 0321 55113 – FAX 0321 550002

Codice fiscale 80013960036 – Partita Iva 00467930038

[tributi@comune.granozzoconmonticello.no.it](mailto:tributi@comune.granozzoconmonticello.no.it)

## AREA AMMINISTRATIVA/ECONOMICO-FINANZIARIA Servizio Tributi

**Oggetto: ARERA – QUALITA' DEL SERVIZIO DI GESTIONE TARIFFE E RAPPORTI CON GLI UTENTI - RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO.**

Il Comune di Granozzo con Monticello, con deliberazione del Consiglio comunale n.10 del 24.05.2004, aveva approvato il nuovo Statuto e la nuova convenzione del Consorzio di Bacino obbligatorio del Basso Novarese.

Il Comune di Granozzo con Monticello, già da diversi anni, ha optato per un sistema di raccolta basato sul metodo porta a porta, cui si associano contenitori dedicati da interno o da esterno per le cosiddette "microraccolte" - pile e farmaci – ed un centro di raccolta attrezzato per quelle tipologie di rifiuti che non possono essere inserite nel circuito domiciliare, gestito dal Consorzio di Bacino Basso Novarese.

L'amministrazione comunale ha pertanto scelto un servizio di elevata qualità per il cittadino che consente, da un lato, di incentivare la differenziazione del rifiuto rendendola più agevole per l'utente, dall'altro di migliorare la pulizia e il decoro delle aree cittadine eliminando i contenitori stradali.

L'anno 2017 ha visto per il Comune di Granozzo con Monticello un indice di differenziazione del 71,90% (dati Regione Piemonte D.D. n.344 del 20.09.2018).

A partire dal 2011 l'attività di bollettazione è gestita direttamente dal Comune.

Il regolamento per la gestione della Tari è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.13 in data 05.08.2014.

Non è prevista invece una apposita Carta della qualità del servizio per la tipologia di attività svolta dall'ente in merito a bollettazione e rapporto con gli utenti, trattandosi di attività legate alla gestione di un tributo. Tale documento è stato adottato dal gestore Consorzio di Bacino Basso Novarese per gli ulteriori servizi legati alla gestione della raccolta e smaltimento rifiuti.

Trattandosi di un Comune è improprio definire che sia attivo un apposito call-center. L'utente può rivolgersi direttamente all'ufficio tributi dell'ente, dove il personale impiegato risponde negli orari di servizio alle telefonate o alle mail nell'arco del proprio orario lavorativo. Per le telefonate non sono previsti tempi di attesa. L'ufficio è aperto al pubblico per 27 ore settimanali.

E' prevista la facoltà di rateizzare le somme relative al versamento ordinario della Tari in tre rate. Gli avvisi di pagamento vengono emessi una volta l'anno, in genere nel mese di ottobre/novembre.

Per quanto riguarda i costi esposti nel piano finanziario si precisa che:

- l'importo di euro 563,00 + Iva 22% è riferito all'intero costo del canone annuo di manutenzione e assistenza ai programmi informatici per la bollettazione della Tari;
- l'importo di euro 25.000,00 è riferito al 42,07% del costo del personale che si occupa della bollettazione Tari e al personale impiegato nei cantieri di lavoro che si occupa della gestione del territorio per l'anno 2019;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità Tari è pari a euro 131.025,08 per il 2019. Pertanto i 3000,00 euro inseriti corrispondono al 2,29%.

Granozzo con Monticello, lì 05.03.2021



Il Sindaco  
dott. Paolo Paglino

	Input dati Ciclo integrato RU
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Data calcolato (C) Dato MTR (MTR)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	G
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	G
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	G
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	G
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	G
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	G
Fattore di Sharing <b>b</b>	E
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	E
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR<sub>CONAI</sub></b>	G
Fattore di Sharing <b>b(1+w)</b>	E
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+w)AR<sub>CONAI</sub></b>	E
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>TV</sub></b>	E-G
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	E
Numero di rate <b>r</b>	E
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</b>	E
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G
<b>ΣTV<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	G
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	G
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	G
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	G
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	G
Costi comuni <b>CC</b>	C
Ammortamenti <b>Amm</b>	G
Accantonamenti <b>Acc</b>	G
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G
- di cui per crediti	G
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	G
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LIC</sub></b>	G
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	C
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	G
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	E-G
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	C
Numero di rate <b>r</b>	C
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TF</sub>/r</b>	E
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G
<b>ΣTF<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIE	E
<b>ΣT<sub>o</sub> = ΣTV<sub>o</sub> + ΣTF<sub>o</sub></b>	<b>C</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E

### Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TV 2021</sub></b>	E
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <b>COS<sup>EXP</sup><sub>TV,2021</sub></b>	E
Numero di rate <b>r'</b>	E
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> <b>RCND<sub>TV</sub>/r'</b>	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TV</sub></b>	E
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>TV,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	E
<b>ΣTV<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE)</b>	<b>C</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TF 2021</sub></b>	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TF</sub></b>	E
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>TF,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	C
<b>ΣTF<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE)</b>	<b>C</b>
<b>ΣT<sub>o</sub> = ΣTV<sub>o</sub> + ΣTF<sub>o</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE)</b>	<b>C</b>

### Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G
q <sub>o-2</sub> kg	G
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	G
fabbisogno standard €cent/kg	E
costo medio settore €cent/kg	E

### Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata <b>y<sub>1</sub></b>	E
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo <b>y<sub>2</sub></b>	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio <b>y<sub>3</sub></b>	E
<b>Totale y</b>	<b>C</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>	<b>C</b>

### Verifica del limite di crescita

r <sub>pi o</sub>	MTR
coefficiente di recupero di produttività <b>X<sub>o</sub></b>	E
coeff. per il miglioramento previsto della qualità <b>QL<sub>o</sub></b>	E
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale <b>PG<sub>o</sub></b>	E
coeff. per l'emergenza COVID-19 <b>C19<sub>2021</sub></b>	E
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p</b>	<b>C</b>
<b>(1+p)</b>	<b>C</b>
<b>ΣT<sub>o</sub></b>	<b>C</b>
ΣTV <sub>o-1</sub>	E
ΣTF <sub>o-1</sub>	E
ΣT <sub>o-1</sub>	C
ΣT <sub>o</sub> /ΣT <sub>o-1</sub>	C
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C
delta (ΣT <sub>o</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	C

### Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica TV <sub>o</sub>	E
Riclassifica TF <sub>o</sub>	E

### Attività esterne Ciclo integrato RU

	G
--	---

### Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIE	C
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C

Ambito tariffario di Granozzo con Monticello		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
9.057,25	1.654,20	10.711,45
-	26.095,33	26.095,33
-	22.123,87	22.123,87
69.942,12	10.479,85	80.421,97
-	-	-
-	5.913,80	5.913,80
0,45	0,45	0,45
-	2.661,21	2.661,21
-	7.500,99	7.500,99
0,61	0,61	0,61
-	4.556,85	4.556,85
-	2.879,94	2.879,94
0,15	0,15	0,15
1,00	1,00	1,00
-	431,99	431,99
-	13.277,73	13.277,73
<b>78.999,37</b>	<b>65.980,93</b>	<b>144.980,30</b>

1.094,02	1.224,65	2.318,68
-	569,76	569,76
5.698,87	25.300,28	30.999,14
-	-	-
42,68	6.608,86	6.651,53
5.741,54	32.478,89	38.220,44
5.777,98	-	5.777,98
-	3.036,03	3.036,03
-	-	-
-	3.036,03	3.036,03
-	-	-
-	-	-
3.608,89	585,91	4.194,80
-	-	-
9.386,87	3.621,94	13.008,81
-	-	-
-	2.879,94	2.879,94
0,15	0,15	0,15
1,00	1,00	1,00
-	431,99	431,99
-	1.683,32	1.683,32
<b>16.222,44</b>	<b>39.440,80</b>	<b>55.663,24</b>
1.324,04	-	1.324,04
<b>93.897,77</b>	<b>105.421,73</b>	<b>199.319,50</b>
-	2.603,86	2.603,86

-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	6.247,46	6.247,46
-	1,00	1,00
-	6.247,46	6.247,46
-	102,61	488,40
385,79	102,61	488,40
385,79	102,61	488,40
4,00	4,00	4,00
<b>78.613,58</b>	<b>59.630,86</b>	<b>138.244,44</b>
-	-	-
-	8.453,28	8.453,28
-	1,00	1,00
-	8.453,28	8.453,28
150,44	575,27	725,71
150,44	575,27	725,71
4,00	4,00	4,00
<b>16.372,88</b>	<b>48.469,36</b>	<b>64.842,23</b>
<b>93.662,42</b>	<b>108.100,21</b>	<b>201.762,63</b>

		74,12%
743.219	743.219	743.219
0,2671	0,2671	0,2671
		0,2731
		-

-0,45	-0,45	-0,45
-0,3	-0,3	-0,3
-0,1	-0,1	-0,1
<b>-0,85</b>	<b>-0,85</b>	<b>-0,85</b>
<b>0,15</b>	<b>0,15</b>	<b>0,15</b>

		1,7%
		0,10%
		0,20%
		0,00%
		0,00%
		<b>1,8%</b>
		<b>1,018</b>
		<b>201.762,63</b>
		146.240,00
		52.249,43
		<b>198.489</b>
		<b>1,0165</b>

		201.762,63
		-

		143.167,86
		55.990,91
		<b>199.158,77</b>

		471	945	475
		-	-	-
		-	-	-
		-	-	-
		-	-	-
		-	-	-

## ALLEGATO B

categoria utenze non domestiche		Tariffa €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,474012
2	Campeggi, distributori carburanti, tribune, impianti sportivi	2,190888
3	Stabilimenti balneari	=
4	Esposizioni, autosaloni	=
5	Alberghi con ristorante	2,629065
6	Alberghi senza ristorante	2,629065
7	Case di cura e riposo	2,449440
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,190888
9	Banche ed istituti di credito	2,095632
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,956150
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,190888
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2,190888
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,690690
14	Attività industriali con capannoni di produzione, depositi, magazzini	1,956150
15	Attività artigianali di produzione beni e servizi specifici diversi da tipologia botteghe	0,810810
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,667168
17	Bar, caffè, pasticceria	2,667168
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,381400
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,095632
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,095632
21	Discoteche, <i>night club</i>	=
22	Magazzini senza vendita diretta	0,690690

Utenze domestiche		Tariffa €/mq
1	Unico occupante	0,68292 + €. 15,00 fisso
2	Due occupanti	0,97524 + €. 30,00 fisso
3	Tre occupanti	0,97524 + €. 45,00 fisso
4	Quattro occupanti	0,97524 + €. 60,00 fisso
5	Cinque occupanti	0,97524 + €. 75,00 fisso
6	Sei occupanti	0,97524 + €. 90,00 fisso
7	Sette occupanti	0,97524 + €. 105,00 fisso
8	Otto occupanti	0,97524 + €. 120,00 fisso
9	Nove occupanti	0,97524 + €. 135,00 fisso
10	Oltre nove occupanti	0,97524 + €. 210,00 fisso

La riduzione prevista dall'art. 21 del regolamento comunale IUC può essere riconosciuta entro il limite del 40%

# COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

## PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n. 14 del 24.06.2021 si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio  
- F.to Barbara Cavigiolo -



## PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000, si esprime in ordine alla regolarità contabile dell'allegata proposta, parere:

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

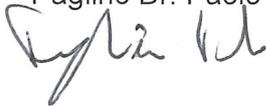
Il Responsabile del Servizio  
- F.to Ivana Barbaglia -



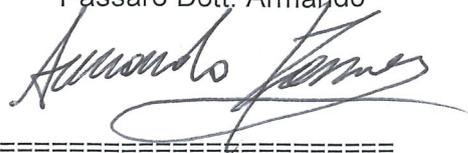
\*\*\*\*\*

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Paglino Dr. Paolo



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Passaro Dott. Armando



---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. 307

Certifico io sottoscritto Messo Notificatore che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno '21 LUG 2021 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.  
Il, '21 LUG 2021

IL MESSO  
Maria Pedalino



---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Passaro Dott. Armando



# COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

N. REGISTRO 307

Si certifica che il seguente documento:

Delibera di Consiglio - Numero 14 - Del 24/06/2021

Approvazione Piano Economico Finanziario regolato anno 2021 e determinazione tariffe TARI.

è stato pubblicato mediante affissione all'albo pretorio del Comune dal **21/07/2021** al **05/08/2021**

Pubblicazione approvata da: Maria Pedalino - Messo Comunale

In data: 21/07/2021

COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO, lì 21/07/2021